



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0169-14-2022	Data/Ora Ricezione 12 Maggio 2022 13:39:35	Euronext Milan
--	--	----------------

Societa' : ITALMOBILIARE

Identificativo : 162100

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : ITALMOBN05 - ELISABETTA NOTO

Tipologia : REGEM; 3.1

Data/Ora Ricezione : 12 Maggio 2022 13:39:35

Data/Ora Inizio : 12 Maggio 2022 13:39:36

Diffusione presunta

Oggetto : ESAMINATA DAL CDA L'INFORMATIVA
PERIODICA AGGIUNTIVA AL 31 MARZO
2022

Testo del comunicato

Vedi allegato.

**ESAMINATA DAL CDA L'INFORMATIVA PERIODICA AGGIUNTIVA
AL 31 MARZO 2022****• ITALMOBILIARE:**

- > *Il trimestre si chiude a livello consolidato con un incremento dei ricavi a 130,2 milioni di euro (115,6 milioni nel primo trimestre 2021) e con un MOL positivo per 29,8 milioni di euro (positivo per 39 milioni di euro a marzo 2021).*
- > *Nel primo trimestre 2022, segnato da un contesto complesso, emergono trend positivi legati al proseguimento del percorso di crescita del Gruppo, per quanto impattati da elementi eterogenei quali l'incremento del prezzo delle materie prime:*
 - *Caffè Borbone evidenzia ricavi in crescita del 2% rispetto ad un ottimo primo trimestre 2021;*
 - *Ricavi in decisa crescita per Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, anche grazie alla ripresa delle vendite sul canale direct retail;*
 - *Tecnica Group evidenzia un outlook positivo con una crescita significativa del portafoglio ordini rispetto allo stesso periodo del 2021.*
- > *Il Net Asset Value di Italmobiliare a fine marzo risulta pari a 2.082,1 milioni di euro, in linea con il 31 dicembre 2021 (2.082,1 milioni di euro).*
- > *La posizione finanziaria netta di Italmobiliare SpA a fine marzo è positiva per 315,8 milioni (337,5 milioni a fine 2021), in riduzione per effetto degli investimenti come co-investitore del fondo Clessidra Capital Partner 4 nel capitale in Impresoft, in fondi di private equity (-28,6 milioni di euro) e nelle Portfolio Companies ed altre partecipazioni (-5,8 milioni), parzialmente compensati dall'incasso dei dividendi dalle controllate che hanno già distribuito prima del 31 marzo (+34 milioni di euro principalmente da Sirap Gema per effetto del completamento della cessione dei suoi asset). La posizione di cassa ancora non include i dividendi che saranno in maggior parte distribuiti dalle partecipate nel corso dell'anno e il residuo dei proventi delle cessioni effettuate da Sirap Gema.*
- > *In un contesto di profonda incertezza geopolitica e macroeconomica, Italmobiliare continua a proporsi come partner privilegiato per realtà chiamate ad un cambio di passo strategico, sia con la propria capacità di investimento diretto in una logica di partnership di lungo periodo, che attraverso la piattaforma multi asset del Gruppo Clessidra. Nel mese di febbraio è stato perfezionato l'acquisto di un ulteriore 20% del capitale di Callmewine Srl, a fine aprile è stato perfezionato l'investimento in Bene Assicurazioni, e a fine marzo Italmobiliare in co-investimento con Clessidra è entrata nel capitale di Archimede SpA (controllante di Impresoft).*

Milano, 12 maggio 2022 - Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare S.p.A. ha approvato oggi l'informativa finanziaria periodica aggiuntiva al 31 marzo 2022.

In un contesto che vede il perdurare di elementi di elevata incertezza -legati in particolare dal rischio geopolitico-, Italmobiliare mantiene come focus prioritario il costante supporto alle Portfolio Companies, in particolare modo nel presidio e nella gestione dei rischi alla continuità operativa, alla tutela delle persone, delle strutture e degli asset industriali e finanziari, avendo già da tempo avviato in tutte le società del Gruppo l'implementazione di misure atte a garantire efficienza operativa, flessibilità finanziaria, adattamenti e diversificazione della filiera produttiva e della supply chain e applicazione di soluzioni di marketing e canali commerciali innovativi e coerenti con i cambiamenti derivati o accelerati dal complesso scenario globale.

In questo ambito le Portfolio Companies industriali di Italmobiliare hanno registrato un **MOL aggregato** pari a 56,2 milioni di euro (74,9 milioni nello stesso periodo dell'esercizio precedente).

In particolare, nel settore alimentare **Caffè Borbone** registra un incremento del 2% nei ricavi a 66,4 milioni di euro rispetto ad un ottimo primo trimestre 2021 e **Capitelli** un incremento del 20% a 4,9 milioni di euro, mentre il MOL risulta penalizzato dall'incremento del costo delle materie prime. **Callmewine** registra ricavi pari a 3,8 milioni (4,6 nell'esercizio precedente, che aveva beneficiato del maggiore consumo domestico indotto dal lockdown).

Nel settore energetico, **Italgen** registra ricavi pari a 9,0 milioni di euro e MOL negativo per 0,6 milioni, con un trimestre impattato dall'estrema siccità del periodo; il fatturato di **AGN Energia** è pari a 214,6 milioni (158,3 nello stesso periodo dell'esercizio precedente) e MOL positivo a 24,2 milioni di euro (26,8 nel 2021).

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella evidenzia ricavi e MOL in decisa crescita (+74% e + 67% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente), grazie alla ripresa del *Retail* (precedentemente impattato dalla pandemia) e alle performance positive del canale *Wholesale*. **Casa della Salute** continua il proprio percorso di crescita, con ricavi (8,4 milioni) e marginalità (1,4 milioni) in decisa progressione rispetto all'anno precedente. **Tecnica Group** registra fatturato a 96,7 milioni di euro e MOL a 5 milioni di euro (101,4 e 12,0 nello stesso periodo dell'esercizio precedente); l'outlook appare positivo con un portafoglio ordini che mostra ottime potenzialità per l'esercizio. **Iseo** evidenzia ricavi e MOL in crescita rispetto ad un ottimo primo trimestre 2021.

Clessidra, portfolio company non industriale, sviluppata come portafoglio multi-asset nella gestione di investimenti alternativi, registra ricavi pari a circa 8 milioni di euro e MOL pari a 2,9 milioni di euro.

Alla luce di questi andamenti, i **ricavi consolidati** del Gruppo Italmobiliare nel primo trimestre 2022 (130,2 milioni) registrano un incremento di 14,6 milioni (+12,6% rispetto al corrispondente periodo 2021) principalmente grazie al Gruppo Clessidra (+4,2 milioni), Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella (+4 milioni di euro), Casa della Salute (+2,8 milioni di euro) e Caffè Borbone (+1,3 milioni di euro).

Il **marginale operativo lordo** (positivo per 29,8 milioni) ed il risultato operativo (positivo per 22,3 milioni) risultano in diminuzione principalmente per la ridotta marginalità di Italgen, Capitelli e Caffè Borbone.

Per quanto riguarda Italmobiliare SpA, la situazione patrimoniale presenta una **posizione finanziaria netta** a fine trimestre (dopo gli investimenti come co-investitore del fondo Clessidra Capital Partners 4 nel capitale di Impresoft, in fondi di private equity per circa 28,6 milioni e in Portfolio Companies e altre partecipazioni per 5,8 milioni) positiva per 315,8 milioni (337,5 milioni a fine 2021).

Al 31 marzo 2022 il **Net Asset Value** di Italmobiliare risulta pari a risulta pari a 2.082,1 milioni di euro, in linea rispetto al 31 dicembre 2021 (2.082,1 milioni di euro). Il **NAV per azione** ammonta a 49,2 euro (analogo valore del 31 dicembre 2021).

VERIFICA REQUISITI DI INDIPENDENZA

Il Consiglio di Amministrazione di Italmobiliare ha accertato la sussistenza in capo a Valentina Casella -confermata quale Consigliere dall'Assemblea tenutasi il 21 aprile 2022- dei requisiti di indipendenza di cui al Testo Unico della Finanza e al Codice di Corporate Governance. L'avvocato Casella è stata inoltre confermata quale componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine.

Il curriculum vitae di Valentina Casella è disponibile sul sito internet della Società nella sezione Governance/Consiglio di Amministrazione.

PRESENTAZIONE AGLI ANALISTI

La presentazione per la comunità finanziaria, aggiornata con i risultati al 31 marzo 2022, sarà resa disponibile sul sito internet della Società nella sezione Investor/Presentazioni (<https://www.italmobiliare.it/it/investor/presentazioni>) entro la giornata del 12 maggio.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, attesta – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa può contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

ITALMOBILIARE SU INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations **Tel. (0039) 02.29024.212**

Investor Relations **Tel. (0039) 02.29024.212**

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive al

31 MARZO 2022

Milano, 12 maggio 2022

ITALMOBILIARE

Società per Azioni

Sede: Via Borgonuovo, 20
20121 Milano – Italia
Capitale Sociale € 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano

INFORMAZIONI FINANZIARIE PERIODICHE AGGIUNTIVE AL 31 MARZO 2022

Informazioni sulla gestione

PREMESSA

In coerenza con il quadro normativo di riferimento che ha recepito la direttiva comunitaria (direttiva Transparency) Italmobiliare diffonde un'informativa trimestrale focalizzata sulle informazioni rilevanti che permettano una rappresentazione sintetica del proprio business.

In particolare, le informazioni riguardano i principali indicatori economici e finanziari del Gruppo (ricavi, risultati economici intermedi, posizione finanziaria netta e NAV) che sono espressi in forma quantitativa e coerente con le medesime informazioni già fornite in sede di Relazione finanziaria annuale e semestrale.

Le informazioni finanziarie periodiche, unitamente a una sintesi dei principali eventi significativi avvenuti nel corso del trimestre e un commento sull'andamento delle principali società controllate e collegate del Gruppo Italmobiliare, sono approvate dal Consiglio di Amministrazione e pubblicate sul sito di Gruppo con le tempistiche già indicate nel calendario finanziario di Gruppo.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

Nel mese di gennaio è stato effettuato un aumento di capitale sociale di Iseo Serrature S.p.A. per complessivi euro 100.000 legato al coinvestimento di un manager della società. Conseguentemente la quota di Italmobiliare si è ridotta da 39,28% a 39,24%.

Nel mese di febbraio è stato perfezionato l'acquisto di un ulteriore 20% del capitale di Callmewine S.r.l. per un valore di 4,5 milioni di euro, conseguentemente la partecipazione di Italmobiliare è variata dal 60% all'80%. Tale operazione rientra nella strategia di Italmobiliare di consolidare la propria partecipazione nella società.

In data 31 marzo 2022 Italmobiliare in coinvestimento con Clessidra è entrata nel capitale di Archimede S.p.A. con una partecipazione del 22,99%, per un valore di 12 milioni di euro. Inoltre, sempre in tale data Italmobiliare ha concesso ad Archimede S.p.A. un finanziamento di 8 milioni di euro. In data 5 aprile 2022 Archimede S.p.A., tramite la controllata indiretta Pitagora 2 S.p.A., ha acquistato il 71,07% di Formula Impresoft S.p.A., società attiva nel settore IT.

In data 29 aprile 2022 Italmobiliare ha perfezionato l'investimento in Bene Assicurazioni S.p.A., l'ingresso nel capitale della società ha comportato un esborso pari a 40 milioni di euro. Al termine dell'operazione complessiva Italmobiliare deterrà una partecipazione pari al 19,99% del capitale sociale.

NET ASSET VALUE

Al 31 marzo 2022 il Net Asset Value di Italmobiliare S.p.A., escludendo le azioni proprie, risulta pari a 2.082,1 milioni di euro, in linea rispetto al 31 dicembre 2021 (2.082,1 milioni di euro).

(milioni di euro)	31 Marzo 2022	% sul totale	31 Dicembre 2021	% sul totale
Portfolio Companies ¹	1.313,4	63,1%	1.342,8	64,5%
Partecipazioni quotate ²	33,6	1,6%	38,7	1,9%
Altre partecipazioni	137,4	6,6%	124,8	6,0%
Fondi di Private Equity	232,1	11,1%	188,5	9,1%
Immobili e attività connesse	49,9	2,4%	49,8	2,4%
Attività finanziarie, trading e liquidità	315,8	15,2%	337,5	16,2%
Totale Net Asset Value³⁻⁴	2.082,1	100,0%	2.082,1	100,0%

1. In "Portfolio Companies" sono incluse le partecipazioni in Italgel S.p.A., Caffè Borbone S.r.l., Clessidra Holding S.p.A., Tecnica Group S.p.A., Iseo Serrature S.p.A., AGN Energia S.p.A., Capitelli S.r.l., Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A., Callmewine S.r.l., Casa della Salute S.p.A. e Sirap Gema S.r.l.

2. Nella categoria denominata "Partecipazioni quotate" sono ricomprese le principali partecipazioni in società quotate (HeidelbergCement AG).

3. I criteri utilizzati per la determinazione del NAV potrebbero essere differenti da quelli adottati da altre società e, di conseguenza, i valori potrebbero non essere comparabili.

4. Si segnala che il valore del NAV delle Portfolio Companies sconta l'effetto dei dividendi distribuiti nel primo trimestre.

All'interno del portafoglio, si registra un aumento del *fair value* dei "Fondi di Private Equity" (+15,8 milioni di euro, di cui 2,2 milioni di euro per effetto cambi), compensato dalla variazione negativa delle "Partecipazioni quotate" (HeidelbergCement AG -5,1 milioni di euro), delle "Altre partecipazioni" e delle "Attività finanziarie, trading e liquidità" a seguito delle performance negative dei mercati finanziari.

Guardando alle "Portfolio Companies", la variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è riferibile alla distribuzione di dividendi per un corrispettivo pari a 34 milioni di euro (con conseguente incremento della liquidità) e all'aumento di capitale della controllata Callmewine, pari a 4,5 milioni di euro.

La variazione delle "Altre partecipazioni" è principalmente attribuibile all'acquisizione della partecipazione in Archimede S.p.A. (controllante di Formula Impresoft S.p.A.) nell'ambito dell'operazione di co-investimento con il fondo Clessidra Capital Partners 4 che ha comportato un aumento del valore delle "Altre partecipazioni" (+12 milioni di euro) a fronte di una riduzione equivalente della liquidità.

Al 31 marzo 2022 il NAV per azione di Italmobiliare S.p.A., escluse le azioni proprie, ammonta a 49,2 euro in linea rispetto all'analogo valore del 31 dicembre 2021.

Il valore del NAV è stato determinato in coerenza con le linee guida comunicate al mercato e le specifiche procedure in essere, prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato al 31 marzo 2022 delle partecipazioni in società quotate;
- il valore delle società non quotate determinato da un esperto indipendente al 31 dicembre 2021 come riportato nella Relazione finanziaria annuale;
- il valore di mercato dei beni immobiliari posseduti;
- l'effetto fiscale differito.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO

AGGREGATO PRO-FORMA – RISULTATI PROGRESSIVI AL 31 MARZO 2022

(milioni di euro)	Ricavi			Mol		
	31 marzo 2022	31 marzo 2021	Variazione %	31 marzo 2022	31 marzo 2021	Variazione %
Italmobiliare	91,7	18,8	>100	78,4	8,8	>100
Portfolio Companies						
CaffèBorbone	66,4	65,0	2,2	17,1	23,5	(27,2)
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	9,4	5,4	74,1	2,5	1,5	66,7
Italgen	9,0	8,3	8,4	(0,6)	3,4	n.s.
Casa della Salute	8,4	5,6	50,5	1,4	0,8	78,1
Capitelli	4,9	4,1	19,9	0,8	1,0	(21,8)
Callmewine ¹	3,8	4,6	(16,4)	(0,5)	0,0	n.s.
Tecnica Group	96,7	101,4	(4,7)	5,0	12,0	(58,6)
AGN Energia ^{2,3}	214,6	158,3	35,6	24,2	26,8	(9,7)
Iseo	41,8	37,4	11,8	6,3	5,9	6,8
Totale Portfolio Companies industriali	455,0	390,1	16,6	56,2	74,9	(25,0)
Gruppo Clessidra	7,9	3,7	>100	2,9	0,2	>100
Totale Portfolio Companies⁴	462,9	393,8	17,5	59,1	75,1	(21,3)

1. I dati 2021 sono stati riesposti per tenere conto del consolidato FT3 S.r.l. e Callmewine S.r.l.

2. I dati 2021 sono stati rettificati rispetto a quanto pubblicato nel primo trimestre 2021 per garantire piena comparabilità rispetto al primo trimestre 2022.

3. Si segnala che nel corso del primo trimestre 2022 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la variazione della denominazione sociale da "Autogas Nord S.p.A." ad "AGN Energia S.p.A."

4. Le informazioni contenute nella tabella si riferiscono ai bilanci delle singole società del Gruppo a prescindere alla data di acquisizione del controllo da parte di Italmobiliare.
n.s. non significativo

I risultati trimestrali di Italmobiliare sono influenzati principalmente dall'anticipazione della delibera di distribuzione dei dividendi da parte di alcune controllate per un valore complessivo pari a 72 milioni di euro. Si segnala che per la maggior parte delle società partecipate la delibera di distribuzione dei dividendi avviene abitualmente nel secondo trimestre dell'anno.

Il primo trimestre 2022 delle Portfolio Companies va contestualizzato nel difficile quadro macro-economico che ha caratterizzato il periodo: oltre al perdurare dell'emergenza pandemica, pur attenuatasi rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, pesano l'incremento generalizzato e repentino del costo delle materie prime, che ha penalizzato nel breve la profittabilità di diverse Portfolio Companies, e l'impatto della guerra in Ucraina, che, pur non avendo sostanziali impatti diretti sulle Portfolio Companies (con la parziale eccezione di Tecnica meglio commentata nel seguito), ha sicuramente inciso sulla fiducia dei consumatori. Guardando all'aggregato pro-forma:

- I ricavi delle Portfolio Companies industriali sono pari a 455,0 milioni di euro, in crescita del 17% rispetto al primo trimestre del 2021 - l'incremento è riconducibile soprattutto alla crescita dei volumi dei business, con l'impatto dell'aumento dei prezzi significativo nel trimestre solo per AGN Energia e Iseo, come meglio commentato nel seguito;
- Il margine operativo lordo delle Portfolio Companies industriali del trimestre si attesta a 56,2 milioni di euro, in calo del 25% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente – si anticipa fin d'ora che, oltre al già citato impatto del contesto macro-economico su alcune Portfolio Companies, meglio descritto nel seguito, il risultato aggregato è appesantito dal risultato di Tecnica, che non capitalizza l'attuale portafoglio ordini, il quale fa intravedere ottime potenzialità per l'esercizio.

Guardando alle singole società, e rimandando alle sezioni relative per maggiori dettagli:

- nel settore alimentare, Caffè Borbone cresce del 2% rispetto a un ottimo primo trimestre 2021, che aveva beneficiato del maggior consumo domestico di caffè indotto dal lockdown; margine operativo lordo in contrazione per l'impatto della crescita del prezzo delle materie prime, che nel primo trimestre la società ha scelto di non trasferire in un aumento prezzi al cliente finale. Buona crescita per Capitelli (ricavi +20% vs. primo trimestre 2021, di cui solo +3% riconducibili all'aumento prezzi effettuato a gennaio 2022), con margine operativo lordo penalizzato dal deciso incremento del costo della carne, che ha più che compensato il citato aumento prezzi. Callmewine registra ricavi in calo del 16% rispetto all'esercizio precedente, che anche in questo caso aveva beneficiato del maggior consumo domestico di vino indotto dal lockdown; margine operativo negativo per il proseguire degli investimenti in persone e marketing, con il lancio a marzo della seconda campagna televisiva;
- nel settore energetico, Italgas sconta nel periodo l'estrema siccità del primo trimestre, con produzione idroelettrica ai minimi storici e inferiore del 50% alla media degli ultimi 10 anni. AGN Energia chiude un buon trimestre con margine operativo lordo in contrazione di meno del 10% rispetto all'esercizio precedente, nonostante un contesto estremamente sfidante per il costo particolarmente elevato del GPL e delle altre fonti energetiche (riflesso in termini di ricavi);
- Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella chiude il primo trimestre con ricavi e margini in decisa crescita (rispettivamente +74% e +67% vs. Q1 2021), anche grazie alla ripresa del *Retail* rispetto all'esercizio precedente, che era stato più impattato dalle restrizioni legate alla pandemia, e alle performance positive del canale *Wholesale* che conferma una buona traiettoria di crescita;
- Casa della Salute continua il proprio percorso di crescita, con ricavi in aumento (+51% vs. Q1 2021 a livello aggregato, +13% escludendo le nuove cliniche aperte nel 2021 e 2022) e marginalità in miglioramento, nonostante il perdurare dell'impatto del Covid 19 su alcune specialità;
- Tecnica Group sconta un ritardo nella produzione e di conseguenza nella fatturazione e chiude il trimestre con ricavi e margine operativo lordo in contrazione rispetto all'anno precedente. Non viene ancora capitalizzato il portafoglio ordini che invece mostra ottime potenzialità per l'esercizio;
- Iseo fa registrare ricavi e margine operativo lordo in crescita rispetto a un ottimo primo trimestre 2021, anche grazie all'impatto dell'aumento dei prezzi che ha permesso nel breve di contrastare l'incremento delle materie prime, ulteriormente accentuatosi nel periodo;
- Clessidra, Portfolio Company non industriale, sviluppata come portafoglio multi-asset nella gestione di investimenti alternativi, fa registrare ricavi pari a circa 8 milioni di euro, in crescita rispetto al trimestre dell'esercizio precedente, rappresentati essenzialmente dalle commissioni di gestione dei Fondi Clessidra e dagli interessi e commissioni derivanti dall'attività di Factoring. L'incremento del trimestre è riconducibile all'avvio del Fondo di Private Equity Clessidra Capital Partners 4, nonché all'entrata (a partire da aprile 2021) nel perimetro di consolidamento di Clessidra Factoring, che ha contribuito con un aumento dei volumi e conseguentemente dei ricavi del Gruppo stesso. Il margine operativo lordo è influenzato, oltre a quanto scritto sopra, da spese amministrative per 5,6 milioni di euro (4,7 milioni di euro al 31 marzo 2021) dovute principalmente al costo del personale e ai costi di consulenza e di gestione.

SINTESI SITUAZIONE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2022

(milioni di euro)	1° Trimestre 2022	1° Trimestre 2021	Variazione %
Ricavi	130,2	115,6	12,6
Margine operativo lordo	29,8	39,0	(23,7)
<i>% sui ricavi</i>	22,9	33,7	
Risultato operativo	22,3	33,3	(33,0)
<i>% sui ricavi</i>	17,1	28,8	

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Patrimonio netto totale	1.643,8	1.637,9
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	1.467,3	1.459,6

I ricavi e proventi consolidati del Gruppo Italmobiliare nel primo trimestre 2022 registrano un incremento di 14,6 milioni di euro (+12,6%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente principalmente grazie al Gruppo Clessidra (+4,2 milioni di euro), Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella (+4 milioni di euro), Casa della Salute (+2,8 milioni di euro) e Caffè Borbone (+1,3 milioni di euro).

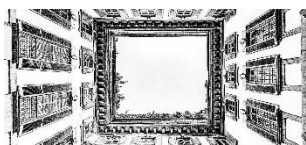
Si registra invece un peggioramento del margine operativo lordo (-9,2 milioni di euro, -23,7%) e del risultato operativo (-11,0 milioni di euro), principalmente per la ridotta marginalità di Italgel, Capitelli e Caffè Borbone.

Il patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2022 ammonta a 1.643,8 milioni di euro, in aumento di 5,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021 (1.637,9 milioni di euro) per effetto del risultato positivo del periodo parzialmente compensato dalla variazione della riserva *fair value* su attività classificate al *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVTOCI) (-7 milioni di euro).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	295,7	354,0

La posizione finanziaria netta consolidata, positiva per 295,7 milioni di euro, si decrementa rispetto al 31 dicembre 2021 di 58,3 milioni di euro principalmente per effetto del peggioramento della posizione finanziaria netta di Italmobiliare (-21,7 milioni di euro), la cui variazione è precisata nel seguito, Italgen (-11 milioni di euro) e Capitelli (-4,6 milioni di euro).



Italmobiliare S.p.A.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 marzo 2021	Variazione %
Ricavi	91,7	18,8	>100
Margine operativo lordo	78,4	8,8	>100
<i>% sui ricavi</i>	85,5	46,8	
Risultato operativo	78,2	8,6	>100
<i>% sui ricavi</i>	85,3	45,7	

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Patrimonio Netto	1.342,8	1.320,8
Posizione finanziaria netta	315,8	337,5

Nel mese di marzo 2022 le controllate Sirap Gema, Capitelli e Italgen hanno deliberato in favore della controllante Italmobiliare la distribuzione di dividendi rispettivamente per 60 milioni di euro; 4 milioni di euro e 8 milioni di euro. A eccezione di quanto sopra, si segnala che per la maggior parte delle società partecipate la delibera di distribuzione dei dividendi avviene abitualmente nel secondo trimestre dell'anno.

In particolare, i ricavi del periodo, che ammontano a 91,7 milioni di euro, in aumento di 72,9 milioni di euro rispetto al 31 marzo 2021, sono stati principalmente determinati da:

- dividendi deliberati da società partecipate per 72 milioni di euro (0,1 milioni di euro nell'analogo periodo del 2021), come già specificato nel paragrafo precedente;
- interessi attivi e proventi finanziari per 4,5 milioni di euro (5 milioni di euro nel primo trimestre 2021), relativi principalmente alla variazione positiva del delta cambi sui Fondi di Private Equity;
- plusvalenze e rivalutazioni per 14,8 milioni di euro, in aumento rispetto a quanto realizzato nel primo trimestre 2021 pari a 1,3 milioni di euro, relativi principalmente alla rivalutazione dei Fondi di Private Equity.

Per quanto riguarda le componenti negative di reddito, che ammontano a 13,3 milioni di euro (10,0 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2021), la variazione di 3,3 milioni di euro è attribuibile principalmente a maggiori svalutazioni di attività finanziarie in portafoglio (5,1 milioni di euro) riferibili ai fondi comuni di investimento e ai titoli di trading.

Si segnala che nei primi mesi dell'esercizio 2022 la controllata Sirap Gema ha deliberato la distribuzione di 60 milioni di euro di dividendi (di cui 22 milioni di euro incassati da Italmobiliare al 31 marzo 2022). A seguito di tale distribuzione, Italmobiliare ha ridotto il valore della partecipazione per 46,4 milioni di euro. Tale riduzione è inclusa nella voce rettifiche di valore di attività finanziarie del conto economico della Società.

Il patrimonio netto a fine marzo, pari a 1.342,8 milioni di euro, ha evidenziato un incremento di 22,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021. La variazione complessiva è stata principalmente determinata dal risultato netto positivo del primo trimestre parzialmente compensato dalla variazione negativa della riserva OCI (-7,1 milioni di euro).

Al 31 marzo 2022, Italmobiliare S.p.A. detiene n. 217.070 azioni proprie, pari allo 0,51% del capitale sociale.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. risulta in diminuzione di 21,7 milioni di euro, passando da 337,5 milioni di euro al 31 dicembre 2021 a 315,8 milioni di euro a fine marzo 2022, allocati per circa il 58% nel Fondo Vontobel con un profilo di rischio conservativo in coerenza con le politiche di investimento della Società. Tra i principali flussi si segnalano gli impieghi in Fondi di Private

Equity (-28,6 milioni di euro), l'investimento come co-investitore del fondo Clessidra Capital Partners 4 nel capitale di Archimede S.p.A. con una partecipazione del 22,99% (-12 milioni di euro) e gli investimenti nelle Portfolio Companies e altre partecipazioni (-5,8 milioni di euro), parzialmente compensati dall'incasso dei dividendi dalle controllate (+34 milioni di euro).

PRINCIPALI ATTIVITÀ FINANZIARIE DI ITALMOBILIARE S.P.A.

HeidelbergCement

Nel corso del primo trimestre il titolo ha registrato un ribasso del 13,2% sulla falsariga dell'indice di riferimento (Stoxx Europe 600 Construction & Material), sceso dell'11,4%. Il ribasso del titolo, nonché del settore, è stato sostenuto dal persistente rialzo dei prezzi dell'energia (combustibili fossili ed elettricità) che in HeidelbergCement, come nei principali competitors del continente, incidono mediamente per il 12% dei costi e sono pari al 10% dei ricavi. La quotazione riflette pertanto l'incertezza del mercato sulla possibilità delle aziende di ribaltare sui prezzi il rialzo dei costi e/o di beneficiare di un incremento dei volumi, considerato lo scenario macroeconomico e il corrente rischio geopolitico. Le attese di una contrazione della crescita e dei margini hanno sospinto uno sconto dei multipli relativi e assoluti sui livelli storici più bassi degli ultimi dieci anni.

L'esposizione sul titolo è stata ridotta significativamente nel 2021: sulla base delle eventuali opportunità di mercato si prevede di continuare a ridurre la posizione e a implementare operazioni di copertura.

Fondi di Private Equity

La Società ha investito in un portafoglio di selezionati Fondi di Private Equity italiani e internazionali, in un'ottica di diversificazione settoriale e geografica degli investimenti, tra i quali si segnalano i fondi CCP3 e CCP4 e il Fondo Restructuring di Clessidra, BDT Capital Partners Fund II e III, Isomer Capital I e II, Isomer Capital Opportunities, Connect Ventures 3 e 4, Iconiq IV e V, Lindsay Goldberg Fund V, Lauxera Growth I, 8-Bit Capital I, Expedition Growth Capital Fund I. Nel corso del primo trimestre 2022 il valore dei Fondi di Private Equity, che hanno segnato nel complesso una performance positiva con un aumento di *fair value* di 13,5 milioni di euro, si è complessivamente incrementato di 43,6 milioni di euro, principalmente per effetto di investimenti (28,7 milioni di euro), del delta cambio (2,2 milioni di euro) e della suddetta rivalutazione dei fondi a fronte di disinvestimenti (0,9 milioni di euro).



Caffè Borbone

(PARTECIPAZIONE DEL 60%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO



(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 marzo 2021	Variazione %
Ricavi	66,4	65,0	2,2
Margine operativo lordo	17,1	23,5	(27,2)
% sui ricavi	25,8	36,2	
Risultato operativo	14,4	21,2	(32,1)
% sui ricavi	21,7	32,6	

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	12,2	8,0

Caffè Borbone chiude il primo trimestre con ricavi pari a 66,4 milioni di euro, con una crescita del 2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, che aveva beneficiato del maggior consumo domestico di caffè indotto dal lockdown e aveva chiuso a +36% rispetto al primo trimestre del 2020.

A livello di canali, continua a guadagnare quota di mercato la GDO (Grande Distribuzione Organizzata), che chiude il trimestre a +43% in un mercato del mono-porzionato che fa registrare un +5% (fonte Nielsen); segnali incoraggianti dall'Estero (+30% vs. Q1 2021), che seppur ancora residuale sul totale è sempre più strategico per le prospettive future della società. A livello di prodotti, la vendita del caffè in grani è in ripresa rispetto al periodo precedente (+27%), impattato dal lockdown del canale Ho.Re.Ca. legato all'emergenza sanitaria.

Il margine operativo lordo si attesta a 17,1 milioni di euro, con una contrazione del 27% rispetto all'esercizio precedente per l'impatto sulla marginalità industriale della crescita del costo delle materie prime; visto il protrarsi di questo fenomeno, nel secondo trimestre 2022 la società ha effettuato degli incrementi di listino per i principali prodotti della gamma.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2022 è positiva per 12,2 milioni di euro, con una generazione di cassa¹ positiva nel trimestre per 4,6 milioni di euro nonostante la crescita di 12,0 milioni di euro del capitale circolante, legata al già citato incremento del costo della materia prima.

1. Il free cash flow è determinato come differenza fra la posizione finanziaria netta dell'esercizio e quella dell'esercizio precedente al lordo dei dividendi distribuiti, degli aumenti/restituzione di capitale, dell'impatto di operazioni straordinarie e degli effetti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

(PARTECIPAZIONE DEL 100%)
ATTRAVERSO LA NEWCO FT2 S.r.l.



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 marzo 2021	Variazione %
Ricavi	9,4	5,4	74,1
Margine operativo lordo	2,5	1,5	66,7
% sui ricavi	26,6	27,8	
Risultato operativo	1,5	0,5	>100
% sui ricavi	16,0	9,3	

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	11,9	12,8

1. I dati si riferiscono al consolidato di FT2 S.r.l. e Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. e sono redatti secondo i principi contabili internazionali.

I risultati del primo trimestre di Santa Maria Novella evidenziano ricavi pari a 9,4 milioni di euro, in crescita del 74% rispetto al 2021.

A livello di canali si segnala la ripresa del *Retail* diretto: in particolare, Stati Uniti e Gran Bretagna registrano un ritorno ai livelli pre-Covid, mentre l'Italia, seppur in forte crescita rispetto al 2021, continua a risentire della contrazione dei flussi turistici. Inoltre, continua lo sviluppo del canale *online*, che registra un incremento del 22% rispetto al 2021. Nel primo trimestre 2022 il 40% del totale dei ricavi è da ricondursi al canale *Direct to Consumer*, che quasi raddoppia in termini di valore il dato del primo trimestre 2021. Ottime performance anche dal *Wholesale* che supporta la crescita con un incremento di oltre il 60% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Il margine operativo lordo è pari a 2,5 milioni di euro, in aumento del 67% rispetto al periodo precedente. Il margine industriale è in crescita grazie al mix favorevole di prodotto e canale di vendita; tale impatto positivo è parzialmente compensato dalla crescita dei costi del personale e di marketing, entrambi a supporto del piano di sviluppo previsto dalla società.

Il risultato operativo del primo trimestre è pari a 1,5 milioni di euro, in crescita rispetto al periodo precedente di 1,0 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta è pari a 11,9 milioni di euro, con un assorbimento di cassa nel trimestre per 0,1 milioni di euro, dovuto prevalentemente alla variazione del capitale circolante e al netto di operazioni straordinarie con un impatto pari a 0,2 milioni di euro.



Italgen

(PARTECIPAZIONE DEL 100%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹



(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 marzo 2021	Variazione %
Ricavi	9,0	8,3	8,4
Margine operativo lordo	(0,6)	3,4	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>(6,7)</i>	<i>41,0</i>	
Risultato operativo	(2,1)	2,4	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	<i>(23,3)</i>	<i>28,9</i>	

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	(29,7)	(18,7)

1. I dati in tabella si riferiscono al Gruppo Italgen.
n.s. non significativo

Il primo trimestre del Gruppo Italgen è influenzato dall'estrema siccità del periodo: la produzione idroelettrica del primo trimestre è infatti pari a 28,7 GWh, livello più basso registrato dal 1965 e pari al 50% della media decennale.

I ricavi sono pari a 9,0 milioni di euro, in aumento di 0,7 milioni di euro (+8%) rispetto al periodo precedente; tale aumento è però legato solo alla crescita dei ricavi passanti (senza alcun impatto sulla profittabilità della società) per 3,7 milioni di euro, originati dalla necessità di comprare volumi a mercato per ottemperare gli obblighi della società nonostante la produzione estremamente scarsa. Al netto di tale fenomeno, la contrazione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è pari a 3,0 milioni di euro, principalmente riconducibili al già citato effetto volume.

Il margine operativo lordo del primo trimestre 2022 è negativo per 0,6 milioni di euro, in contrazione di 4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2021; il già citato calo dei ricavi si è aggiunto a un aumento dei costi per 1,0 milione di euro riconducibile principalmente all'aumento dei canoni regionali, all'effetto dell'art.15-bis del c.d. Decreto Sostegni ter e al margine negativo sulle operazioni di *buy-back* effettuate nel trimestre.

La posizione finanziaria netta del Gruppo Italgen al 31 marzo 2021 è negativa per 29,7 milioni di euro. Al netto del pagamento di dividendi pari a 8,0 milioni di euro effettuati nel trimestre, generazione di cassa negativa nel trimestre per 3,0 milioni di euro, interamente spiegata dagli investimenti effettuati nel periodo.

Casa della Salute

(PARTECIPAZIONE DEL 84,63%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 marzo 2021	Variazione %
Ricavi	8,4	5,6	50,5
Margine operativo lordo	1,4	0,8	78,1
% sui ricavi	16,7	14,3	
Risultato operativo	0,3	0,1	>100
% sui ricavi	3,6	1,8	

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	(34,8)	(34,3)

1. I dati in tabella si riferiscono al Gruppo Casa della Salute, costituito da Casa della Salute S.p.A., BEA Biella S.p.A. e Casa della Salute Sardegna S.r.l.

Come anticipato nella precedente relazione, nel corso del primo trimestre Casa della Salute ha ulteriormente rafforzato la propria posizione di leadership nella sanità privata ligure attraverso l'apertura del centro di Savona (18 gennaio 2022) e la finalizzazione dei lavori per il nuovo Health Concept sito in Genova presso le Torri MSC, che è stato aperto al pubblico nei primi giorni del mese di maggio.

Il primo trimestre 2022 vede ricavi pari a 8,4 milioni di euro, in crescita del 50% rispetto all'esercizio precedente anche grazie al contributo delle cliniche aperte nel corso del 2021 (Chiavari e La Spezia), che hanno rapidamente raggiunto valori vicini al target previsto a regime. Considerando solo il perimetro *like-for-like* (cliniche aperte prima del 2021), la crescita è pari al 13%. A livello di prestazioni, le attività poliambulatoriali e la diagnostica registrano un tasso di crescita superiore alla media; l'odontoiatria è invece ancora impattata negativamente dalle restrizioni legate al Covid-19 e in particolare da un tasso di cancellazione delle prestazioni particolarmente elevato.

Il margine operativo lordo si attesta a 1,4 milioni di euro, in crescita del 78% rispetto all'esercizio precedente; neutralizzando i costi non ricorrenti relativi alle nuove aperture, pari nel trimestre a 0,1 milioni di euro, il margine operativo lordo è pari a 1,5 milioni di euro, con marginalità pari al 18,7%.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2022 è negativa per 34,8 milioni di euro, con una generazione di cassa negativa nel trimestre per 0,8 milioni di euro più che è spiegata da investimenti pari a 2,3 milioni di euro.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 7 aprile 2022 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato un aumento di capitale di 5 milioni di euro a servizio dell'ambizioso piano di aperture della società previsto per il 2022. Il 20 aprile 2022 Italmobiliare ha effettuato il versamento della propria quota, pari a 4,2 milioni di euro.



Capitelli

(PARTECIPAZIONE DEL 80%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO



(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 marzo 2021	Variazione %
Ricavi	4,9	4,1	19,9
Margine operativo lordo	0,8	1,0	(21,8)
<i>% sui ricavi</i>	16,3	24,4	
Risultato operativo	0,5	0,8	(33,4)
<i>% sui ricavi</i>	10,2	19,5	

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	(2,5)	2,1

Il primo trimestre 2022 di Capitelli registra ricavi pari a 4,9 milioni di euro, in crescita del 20% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Si segnala che a gennaio la società ha effettuato un incremento di listino per compensare almeno in parte l'incremento del costo della materia prima, che ha contribuito nel trimestre per circa il 3%, con il resto della crescita attribuibile all'aumento dei volumi. Il canale principale rimane la GDO (Grande Distribuzione Organizzata), con tassi di crescita superiori alla media; in ripresa il canale Ho.Re.Ca., che cresce del 37% rispetto all'esercizio precedente che era stato impattato dal lockdown legato all'emergenza sanitaria.

Il margine operativo lordo del trimestre si attesta a 0,8 milioni di euro, con una marginalità in calo di 8 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente; il già citato aumento di listino di gennaio ha infatti compensato solo in parte l'incremento di costo della materia prima in generale e della carne in particolare, sia per il fisiologico ritardo nell'applicazione da parte della GDO, sia per l'ulteriore incremento del costo della carne nel trimestre, che ha portato la società alla decisione di un secondo aumento prezzi ad aprile, seppur ristretto a solo una parte della gamma prodotti. Si segnala che nel corso del trimestre vi sono stati costi non ricorrenti per 0,1 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2022 è negativa per 2,5 milioni di euro; nel corso del primo trimestre sono stati infatti distribuiti dividendi per 5,0 milioni di euro, portando la società a un livello di leva finanziaria estremamente sostenibile vista la storica capacità di generazione di cassa e le prospettive future di crescita. Al netto dei dividendi, generazione di cassa positiva nel trimestre per 0,4 milioni di euro.

Callmewine

(PARTECIPAZIONE DEL 80%)
ATTRAVERSO LA NEWCOFT3 S.r.l.



Callmewine

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 marzo 2021	Variazione %
Ricavi	3,8	4,6	(16,4)
Margine operativo lordo	(0,5)	0,0	n.s.
% sui ricavi	(13,9)	0,2	
Risultato operativo	(0,6)	0,0	n.s.
% sui ricavi	(16,0)	0,0	

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	1,9	3,5

1. I dati si riferiscono al consolidato di FT3 S.r.l. e Callmewine S.r.l.
n.s. non significativo

Nel mese di febbraio Italmobiliare ha perfezionato l'acquisto di un ulteriore 20% del capitale di Callmewine, portando la propria partecipazione dal 60% all'80%; il fondatore Paolo Vittorio Zanetti, che controlla il restante 20% insieme alla propria famiglia, manterrà il ruolo di Presidente, con un coinvolgimento attivo su tutte le decisioni strategiche.

Nel primo trimestre Callmewine fa registrare ricavi pari a 3,8 milioni di euro, in contrazione del 16% rispetto all'esercizio precedente. Il calo è principalmente influenzato dal maggior consumo domestico di vino indotto dal lockdown che aveva caratterizzato il primo trimestre 2021, chiuso con un +119% rispetto allo stesso periodo del 2020. Inoltre, sul risultato del trimestre pesano la diversa calendarizzazione della Pasqua (17 aprile nel 2022, rispetto al 4 aprile del 2021), che rappresenta un momento di stagionalità elevata per il settore, e il già citato contesto macroeconomico, che si è tradotto in un calo delle vendite più accentuato sui segmenti di clientela medio-bassa, più colpiti ad esempio dall'incremento delle bollette energetiche.

Il margine operativo lordo è negativo per 0,5 milioni di euro, in contrazione rispetto all'esercizio precedente per il già citato calo del fatturato e la crescita dei costi fissi a sostegno dell'ambizioso piano di crescita della società; in particolare, si segnala che nel mese di marzo 2022 la società ha avviato la seconda campagna pubblicitaria televisiva al fine di rafforzare la propria *brand awareness*. Si ricorda come il margine operativo lordo del primo trimestre 2021 riflettesse costi non ricorrenti per 0,2 milioni di euro relativi a un furto avvenuto nel magazzino della società; la società è assicurata contro questa tipologia di evento, ma l'iter assicurativo per il rimborso non è ancora terminato.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2022 è positiva per 1,9 milioni di euro. La generazione di cassa nel trimestre, negativa per 1,6 milioni di euro, è da attribuirsi all'incremento del capitale circolante per la normale stagionalità del business, oltre che al risultato negativo del periodo.



Tecnica Group

(PARTECIPAZIONE DEL 40%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹



(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 marzo 2021	Variazione %
Ricavi	96,7	101,4	(4,7)
Margine operativo lordo	5,0	12,0	(58,6)
% sui ricavi	5,2	11,8	
Risultato operativo	0,3	7,2	(95,5)
% sui ricavi	0,3	7,1	

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021 ²
Posizione finanziaria netta	(110,4)	(128,7)

1. I dati in tabella si riferiscono al Gruppo Tecnica.

2. I dati 2021 sono stati rettificati per una migliore comparabilità rispetto al primo trimestre 2022.

Il fatturato del primo trimestre 2022 è pari a 96,7 milioni di euro, in contrazione di 4,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente ma in crescita del 5% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Buone le performance dei brand invernali (Nordica, Blizzard Tecnica e Moon Boot) e di Tecnica Outdoor, che crescono di 12,4 milioni di euro rispetto all'anno precedente, con un incremento pari al 73%. Questi risultati positivi non compensano pienamente il ritardo produttivo di Rollerblade, causato da un fermo nel 2021, dovuto alla crisi pandemica, e un diverso timing di fatturazione di LOWA che hanno un impatto negativo complessivo di 17,2 milioni.

Tuttavia, i ricavi registrati nel primo trimestre non rappresentano pienamente l'*outlook* del Gruppo Tecnica: l'analisi del *current trading* (composto dalla somma di ricavi e portafoglio ordini) per tutto il 2022 registra una crescita significativa rispetto al portafoglio ordini dell'anno precedente. Si confermano pertanto le ottime performance dei brand invernali e la crescita di LOWA.

Il margine operativo lordo si attesta a 5 milioni di euro, in riduzione di 7 milioni rispetto al periodo precedente. Il diverso mix di canale e prodotto, che avrebbe consentito un beneficio di 3 punti percentuali sul primo margine nonostante la riduzione della Top Line, è stato completamente assorbito dall'aumento delle spese generali, in particolare utilities, trasporti e costi del personale.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2022 è negativa per 110,4 milioni di euro, con una generazione di cassa positiva nel trimestre, al netto degli impatti derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16, pari a 17,4 milioni di euro derivante soprattutto dalla buona dinamica del circolante.

Come anticipato nella precedente relazione finanziaria, il Gruppo Tecnica ha localizzato in Ucraina una parte della propria produzione per i brand invernali: possiede una fabbrica di sci a Chop e si avvale di alcuni terzi nel paese. Ad oggi il conflitto russo-ucraino continua ad avere un impatto circoscritto e si prevedono rischi limitati che possano compromettere la produzione; viene mantenuto comunque un alto monitoraggio dell'evolversi della situazione con focus su iniziative di tutela per i dipendenti e le strutture. Nonostante ciò, considerando l'evolversi incerto della situazione, la società ha valutato un contingency plan.

AGN Energia

(PARTECIPAZIONE DEL 30%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 marzo 2021	Variazione %
Ricavi	214,6	158,3	35,6
Margine operativo lordo	24,2	26,8	(9,7)
% sui ricavi	11,3	16,9	
Risultato operativo	17,5	20,3	(13,8)
% sui ricavi	8,2	12,8	

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	(97,5)	(106,5)

1. I dati in tabella si riferiscono al Gruppo AGN Energia. I dati 2021 sono stati rettificati rispetto a quanto pubblicato nel primo trimestre 2021 per garantire piena comparabilità rispetto al primo trimestre 2022.

Nel primo trimestre il fatturato del Gruppo AGN Energia è pari a 214,6 milioni di euro, con l'aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+36%) riconducibile in gran parte all'incremento del costo della materia prima di GPL, energia elettrica e gas naturale, riflesso in termini di ricavi ma senza impatti sulla redditività della società. Guardando ai volumi, più rappresentativi della reale crescita dei singoli business, i volumi Retail GPL sono in linea con il primo trimestre 2021; nei "nuovi" business, energia elettrica in lieve crescita (+1%), mentre il gas naturale è in contrazione (-8%) anche per l'impatto del default di uno dei principali fornitori di materia prima della società, avvenuto a gennaio 2022. Da segnalare la forte crescita delle commesse di efficientamento energetico, che cominciano a concretizzare nel periodo la pipeline di iniziative commerciali lanciate nel 2021.

Nel trimestre il Gruppo registra un margine di valore aggiunto² in calo di 2,5 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-5%) totalmente riconducibile al business GPL; ancorché in contrazione, questo risultato testimonia ancora una volta l'estrema attenzione della società alla marginalità, che si è contratta in singola cifra decimale nonostante un contesto di materia prima estremamente sfidante, con GPL vicino ai massimi storici e superiore di quasi il 50% ai livelli dell'esercizio precedente (nel trimestre, media costo di acquisto GPL da listino Sonatrach pari a 745\$, rispetto ai 508\$ del Q1 2021).

Il margine operativo lordo è pari a 24,2 milioni di euro, in diminuzione di 2,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente considerando costi fissi sostanzialmente costanti e maggiori costi commerciali rispetto al 2021, che era stato impattato dal lockdown.

Al 31 marzo 2022 la posizione finanziaria netta è negativa per 97,5 milioni di euro, con una generazione di cassa positiva nel trimestre per 8,1 milioni di euro, nonostante il protrarsi dell'assorbimento del capitale circolante legato all'andamento dei costi delle materie prime.

2. Definito come ricavi e proventi al netto del costo della materia prima e dei trasporti primari.



Iseo

(PARTECIPAZIONE DEL 39,24%)

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO¹

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 marzo 2021	Variazione %
Ricavi	41,8	37,4	11,8
Margine operativo lordo	6,3	5,9	6,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>15,1</i>	<i>15,8</i>	
Risultato operativo	4,6	4,2	9,5
<i>% sui ricavi</i>	<i>11,0</i>	<i>11,2</i>	

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 dicembre 2021
Posizione finanziaria netta	(26,2)	(16,9)

1. I dati in tabella si riferiscono al Gruppo Iseo.

Si segnala che nel mese di gennaio 2022 Italmobiliare ha modificato leggermente la sua quota di possesso (dal 39,28% al 39,24%) a seguito dell'aumento di capitale riservato a un manager della società che ha co-investito nel capitale dell'azienda.

L'esercizio 2022 si avvia secondo il piano industriale elaborato dal nuovo management della società; in particolare, i primi mesi del 2022 registrano un fatturato di 41,8 milioni di euro, in aumento del 12% rispetto all'esercizio precedente. Si segnala che tale aumento è imputabile per circa il 5% agli incrementi di prezzo effettuati nel corso del 2021 e nell'avvio del 2022 per far fronte all'incremento del costo materie prime, mentre il restante 7% è legato all'aumento dei volumi. A livello di prodotti, il comparto meccanico, che continua a rappresentare la parte preponderante del business, è in aumento del 15% rispetto al 2021; il segmento elettronico è in contrazione del 7% rispetto al periodo precedente, che però beneficiava nel trimestre dell'impatto di un grande progetto infrastrutturale.

Il margine operativo lordo del periodo è pari a 6,3 milioni di euro, con una crescita del 7% rispetto al primo trimestre del 2021. Si segnala che il risultato del primo trimestre 2022 include costi non ricorrenti pari a 0,4 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2022 è negativa per 26,2 milioni di euro, con una generazione di cassa negativa nel trimestre per 9,5 milioni di euro più che spiegata dalla crescita del capitale circolante (13,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021) riconducibile alla normale stagionalità del business.

GRUPPO CLESSIDRA

(PARTECIPAZIONE DEL 100%)



ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO

(milioni di euro)	31 marzo 2022	31 marzo 2021	Variazione %
Ricavi	7,9	3,7	>100
Margine operativo lordo	2,9	0,2	>100
% sui ricavi	36,7	5,7	
Risultato operativo	2,3	0,0	>100
% sui ricavi	28,8	1,0	


CLESSIDRA
 Holding

Alla data del 31 marzo 2022 rientrano nel perimetro del Gruppo Clessidra, Clessidra Holding S.p.A. in qualità di capogruppo, Clessidra Private Equity SGR S.p.A. (controllata al 100%), Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. (controllata al 100%) e Clessidra Factoring S.p.A. (controllata al 100%).

Relativamente alla situazione economico-patrimoniale del Gruppo al 31 marzo 2022, si evidenzia che i ricavi del Gruppo sono pari a circa 8 milioni di euro (3,7 milioni di euro al 31 marzo 2021) e sono rappresentati essenzialmente dalle commissioni di gestione dei Fondi Clessidra e dagli interessi e commissioni derivanti dall'attività di Factoring. Si segnala che tale variazione è riconducibile all'avvio del Fondo di Private Equity Clessidra Capital Partners 4, nonché all'entrata (a partire da aprile 2021) nel perimetro di consolidamento del Gruppo Clessidra di Clessidra Factoring, che ha contribuito con un aumento dei volumi e conseguentemente dei ricavi del Gruppo stesso.

Il margine operativo lordo è influenzato, oltre a quanto scritto sopra in merito ai ricavi, da spese amministrative per 5,6 milioni di euro (4,7 milioni di euro al 31 marzo 2021) dovute principalmente al costo del personale e ai costi di consulenza e di gestione.

La posizione finanziaria netta negativa del Gruppo Clessidra pari a 49,6 milioni di euro è derivante dall'esposizione di Clessidra Factoring, pari a 58,0 milioni di euro, e in misura residuale di Clessidra Holding, per 0,4 milioni di euro, parzialmente compensate dalla liquidità delle altre società del Gruppo.

Vertenze legali e fiscali

Come illustrato in precedenti relazioni finanziarie, a seguito del perfezionamento negli ultimi esercizi di diverse operazioni di M&A, la Società è soggetta - quale parte venditrice - a pretese risarcitorie, notificate dalle rispettive parti acquirenti, per asserite violazioni delle dichiarazioni e garanzie prestate dal venditore e/o inadempimenti di obbligazioni poste a carico del medesimo dalla relativa documentazione contrattuale. A tale riguardo, non si registrano nel periodo degli eventi che siano tali da comportare modifiche sostanziali degli accantonamenti a fondo rischi effettuati nell'ultima Relazione finanziaria annuale.

La CTR di Milano con sentenza n. 1428/2022 dell'11 aprile 2022 ha respinto il ricorso presentato da Italmobiliare avverso l'avviso di accertamento in materia di CFC 2013 riguardante la qualificazione come "CFC black list" della società Crédit Mobilier de Monaco. Il valore complessivo della lite, comprensivo di sanzione e interessi, ammonta a circa 180 mila euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il ciclo economico 2022 si prefigurava come una sostenuta fase espansiva sebbene a un ritmo inferiore rispetto al 2021, un anno eccezionale (crescita più elevata dal 1980) generato da condizioni straordinarie e irripetibili (riapertura delle economie e coordinamento anticiclico delle politiche monetarie e fiscali). La riallocazione dei consumi dai beni durevoli ai servizi, l'eccesso di risparmio accumulato e la generale solidità del mercato del lavoro, pur a fronte di politiche economiche più restrittive, avrebbero comunque consentito anche nel 2022 una significativa crescita economica, al di sopra del potenziale di lungo termine. Il rallentamento congiunturale, evidente sin dagli ultimi mesi dell'anno precedente, si è accentuato nel primo trimestre dell'anno a seguito della guerra in Ucraina. Il conflitto bellico, con gli impatti sulla produzione e accesso alle principali materie prime (combustibili fossili, cereali, metalli), ha intensificato i maggiori rischi che gravavano già sul ciclo economico, dall'inflazione alle interruzioni e squilibri delle catene del valore, oltre alle ripercussioni sulle aspettative dei soggetti economici derivanti dall'escalation del rischio geopolitico. Il tasso di crescita mondiale del 2022 è stato mediamente rivisto al ribasso di circa l'1%, da una media attestata in precedenza al 4,3%. La significativa revisione delle stime implica comunque un rallentamento su una dinamica del PIL consistente con la media di lungo termine, sebbene il rischio di una recessione globale sia aumentato.

La contrazione è generalizzata dai Paesi sviluppati (Stati Uniti, Eurozona) ai Paesi emergenti, in particolare in Cina, alle prese con le restrizioni della Covid-zero policy. In particolare, tra i Paesi sviluppati, la crescita dell'Eurozona, considerata l'elevata dipendenza dai combustibili fossili provenienti dalla Russia (47% delle importazioni di gas naturale e 25% del petrolio), ha registrato la maggiore revisione al ribasso, dal 4% al 2,7% (media consenso). Il tasso di inflazione su scala mondiale ha evidenziato un ulteriore rialzo: l'indice delle economie OCSE ha segnato un tasso tendenziale annuo del 7,8% (5,5% l'indice al netto delle componenti più volatili), il dato più elevato dal 1990. Al fine di contenere il rialzo delle aspettative di inflazione nel medio e lungo periodo, le politiche monetarie, in particolare la FED, ha annunciato un'azione restrittiva più intensa e accentuata rispetto alle previsioni di inizio anno.

In tale contesto macroeconomico e finanziario, su cui grava il rischio geopolitico, Italmobiliare mantiene come focus prioritario il costante supporto alle Portfolio Companies, in particolare modo nel presidio e nella gestione dei rischi alla continuità operativa, alla tutela delle persone, delle strutture e degli asset industriali e finanziari, avendo già da tempo avviato in tutte le società del Gruppo l'implementazione di misure atte a garantire efficienza operativa, flessibilità finanziaria, adattamenti e diversificazione della filiera produttiva e della *supply chain* e applicazione di soluzioni di marketing e canali commerciali innovativi e coerenti con i cambiamenti derivati o accelerati dal complesso scenario globale.

Il contesto di profonda incertezza, con evidenti risvolti anche emotivi dovuti alla drammaticità degli eventi in corso, può rappresentare al contempo un fattore decisivo nel compiere passi importanti che mirino al rafforzamento strategico, industriale e finanziario, spesso a lungo rimandato, di realtà di

eccellenza imprenditoriali, oggi più che mai bisognose di ritrarre le proprie traiettorie di sviluppo secondo principi di sostenibilità, nella più ampia – e in questo momento particolarmente evidente – accezione di capacità competitiva e rigenerativa di lungo periodo.

In questo senso il Gruppo Italmobiliare continuerà a proporsi come partner privilegiato per realtà che ipotizzino un cambio di passo strategico, sia con la propria capacità di investimento diretto in una logica di partnership di lungo periodo, che attraverso la piattaforma multi asset del Gruppo Clessidra, ormai pienamente operativa in tutti i segmenti di supporto alle imprese nella reperibilità di capitale di rischio (*Private Equity*), di debito strutturato (*Private Debt e Restructuring*) e liquidità di breve (*Factoring*).

Milano, 12 maggio 2022

**per il Consiglio di Amministrazione
Il Consigliere Delegato
(Carlo Pesenti)**

**ADDITIONAL PERIODIC INFORMATION AS OF MARCH 31, 2022
EXAMINED BY THE BOARD OF DIRECTORS****• ITALMOBILIARE:**

- > *At a consolidated level, the quarter closed with an increase in revenue to 130.2 million euro (115.6 million in the first quarter of 2021) and with positive gross operating profit (EBITDA) of 29.8 million euro (positive for 39 million euro in March 2021).*
- > *In the first quarter of 2022, marked by a complicated context, positive trends emerge linked to the growth path of the Portfolio Companies, even if hit by a variety of factors such as the increase in raw material prices:*
 - *Caffè Borbone shows revenue up 2% compared with an excellent first quarter of 2021;*
 - *Significant growth in revenue for Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella, also thanks to the resumption of sales in the direct retail channel;*
 - *Tecnica Group shows a positive outlook with a significant growth in its order backlog compared with the same period of 2021.*
- > *Italmobiliare's Net Asset Value at the end of March was 2,082.1 million euro, in line with December 31, 2021 (2,082.1 million euro).*
- > *The net financial position of Italmobiliare SpA at the end of March was positive for 315.8 million (337.5 million at the end of 2021), down due to the investments as co-investor of the Clessidra Capital Partner 4 fund in Impresoft, private equity funds (-28.6 million euro), the Portfolio Companies and other equity investments (-5.8 million), partially offset by the receipt of dividends from subsidiaries distributed before March 31 (+34 million euro mainly from Sirap Gema after selling its assets). The cash position does not yet include the dividends which will mostly be distributed by the associate companies during the year and the residual proceeds of the sales carried out by Sirap Gema.*
- > *In a context of profound geopolitical and macroeconomic uncertainty, Italmobiliare continues to offer itself as a privileged partner for companies that are being asked to make a strategic change of pace, both with its capacity for direct investment in a logic of a long-term partnership and through the multi-asset platform of the Clessidra Group. In February, the purchase of a further 20% of Callmewine Srl was finalised, at the end of April the investment in Bene Assicurazioni was completed, and at the end of March Italmobiliare in co-investment with Clessidra entered the capital of Archimede SpA (the parent company of Impresoft).*

Milan, May 12, 2022 - Today the Board of Directors of Italmobiliare S.p.A. approved the additional periodic financial reporting as of March 31, 2022.

In a context that sees persistent elements of considerable uncertainty - linked in particular to geopolitical risk - Italmobiliare keeps as its priority focus constant support to the Portfolio Companies, in particular the monitoring and management of risks to business continuity, the protection of people, structures and industrial and financial assets, having already started the implementation of measures in all Group companies to ensure operational efficiency, financial flexibility, adaptations and diversification of the production and supply chain and the application of marketing solutions and innovative commercial channels that are consistent with the changes derived from or accelerated by the complex global scenario.

In this context, the industrial Portfolio Companies of Italmobiliare turned in an **aggregate EBITDA** of 56.2 million euro (74.9 million in the same period of the previous year).

In particular, in the food sector **Caffè Borbone** achieved a 2% increase in revenue to 66.4 million euro compared with an excellent first quarter of 2021, while **Capitelli** saw an increase of 20% to 4.9 million, while EBITDA was penalised by the increase in raw material costs. **Callmewine** had revenue of 3.8 million (4.6 the previous year, which benefited from higher domestic consumption because of the lockdown).

In the energy sector, **Italgen** posted revenue of 9.0 million euro and a negative EBITDA of 0.6 million, the quarter being hit by a period of extreme drought; **AGN Energia's** revenue came to 214.6 million (158.3 in the same period of the previous year) with a positive EBITDA of 24.2 million euro (26.8 in 2021).

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella shows a marked increase in revenue and EBITDA (+74% and +67% compared with the same period of the previous year), thanks to the recovery of Retail (previously hit by the pandemic) and the positive performance of the Wholesale channel. **Casa della Salute** continues its growth path, with revenue (8.4 million) and margins (1.4 million) in marked progression compared with the previous year. **Tecnica Group** posted revenue of 96.7 million euro and EBITDA of 5 million euro (101.4 and 12.0 in the same period of the previous year); the outlook is positive with an order backlog showing excellent potential for the year. **Iseo** shows growth in revenue and EBITDA compared with an excellent first quarter 2021.

Clessidra, a non-industrial portfolio company, developed as a multi-asset portfolio in the management of alternative investments, posted revenue of around 8 million and EBITDA of 2.9 million.

In light of these trends, the **consolidated revenue** of the Italmobiliare Group in the first quarter of 2022 (130.2 million) recorded an increase of 14.6 million (+12.6% compared with the corresponding period of 2021), mainly thanks to the Clessidra Group (+4.2 million), Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella (+4 million), Casa della Salute (+2.8 million) and Caffè Borbone (+1.3 million).

EBITDA (positive for 29.8 million) and the operating result (positive for 22.3 million) are both down, mainly because of lower profit margins on the part of Italgen, Capitelli and Caffè Borbone.

As regards Italmobiliare SpA, the balance sheet shows a **net financial position** at the end of the quarter (after investments as co-investor of the Clessidra Capital Partners 4 fund in the capital of Impresoft, in private equity funds for approximately 28.6 million and in Portfolio Companies and other equity investments for 5.8 million) that is positive for 315.8 million (337.5 million at the end of 2021).

As of March 31, 2022 the **Net Asset Value** of Italmobiliare amounted to 2,082.1 million euro, in line with the figure at December 31, 2021 (2,082.1 million euro). **NAV per share** amounts to 49.2 euro (the same as at December 31, 2021).

VERIFICATION OF THE INDEPENDENCE REQUIREMENTS

The Italmobiliare Board of Directors has ascertained that Valentina Casella - confirmed as Director by the Shareholders' Meeting held on April 21, 2022 - meets the independence requirements set out in the Consolidated Law on Finance and the Corporate Governance Code. Valentina Casella was also confirmed as a member of the Remuneration and Nominations Committee.

Valentina Casella's curriculum vitae is available on the Company's website in the Governance/Board of Directors section.

PRESENTATION TO THE ANALYSTS

The presentation for the financial community, updated with the results at March 31, 2022, will be made available on the Company's website in the Investor/Presentations section (<https://www.italmobiliare.it/en/investor/presentations>) within May 12, 2022.

The Financial Reporting Officer of Italmobiliare S.p.A., Mauro Torri, certifies - pursuant to art. 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance (Legislative Decree 58/1998) - that the accounting information contained in this press release agrees with the supporting documentation, books of account and accounting entries.

Disclaimer

This press release may contain forward-looking statements. These statements are based on the Group's current expectations and projections about future events and, by their nature, are subject to inherent risks and uncertainties. They relate to events and depend on circumstances that may or may not occur or exist in the future, and, as such, undue reliance should not be placed on them. Actual results may differ materially from those expressed in such statements as a result of a variety of factors, including: continued volatility and further deterioration of capital and financial markets, changes in commodity prices, changes in general economic conditions, economic growth and other changes in business conditions, changes in laws and regulations and the institutional environment (in each case in Italy or abroad), and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

ITALMOBILIARE ON THE INTERNET: www.italmobiliare.it

Italmobiliare

Media Relations **Tel. (0039) 02.29024.212**

Investor Relations **Tel. (0039) 02.29024.212**

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

Additional periodic financial reporting

AT MARCH 31, 2022

Milan, May 12, 2022

ITALMOBILIARE
Società per Azioni

Head Office: Via Borgonuovo, 20
20121 Milan – Italy
Share Capital € 100,166,937
Milan Companies Register

Translation from the Italian original version, which remains the definitive one.

ADDITIONAL PERIODIC FINANCIAL REPORTING AT MARCH 31, 2022

General Overview

INTRODUCTION

In accordance with the regulatory framework that transposed the EU directive (Transparency Directive) into Italian law, Italmobiliare distributes quarterly information, focusing on relevant information that gives a concise overview of its business.

In particular, the information relates to the main economic and financial indicators of the Group (revenues, interim economic results, net financial position and NAV) which are expressed in quantitative and consistent form with the same information already provided in the annual and interim financial reports.

The periodic financial information, together with a summary of the main significant events that occurred during the quarter and a comment on the performance of the main subsidiaries and associates of the Italmobiliare Group, are approved by the Board of Directors and published on the Group website as already scheduled in the Group financial calendar.

SIGNIFICANT EVENTS IN THE QUARTER

In January 2022, an increase in capital in Iseo Serrature S.p.A. was fully subscribed and paid up for a total of 100,000 euro linked to the co-investment by a manager. As a result, Italmobiliare's stake went from 39.28% to 39.24%.

In February 2022, Italmobiliare S.p.A. completed its purchase of a further 20% of Callmewine S.r.l. for 4.5 million euro. As a result, Italmobiliare's stake went from 60% to 80%. This transaction is part of Italmobiliare's strategy to consolidate its shareholding in the company.

On March 31, 2022, Italmobiliare through a co-investment with Clessidra purchased a 22.99% shareholding in Archimede S.p.A. for 12 million euro. Furthermore, on that same date Italmobiliare granted Archimede S.p.A. a loan for 8 million euro. On April 5, 2022, Archimede S.p.A., through its indirect subsidiary Pitagora 2 S.p.A., acquired 71.07% of the capital of Formula Impresoft S.p.A., a company active in the IT industry.

On April 29, 2022, Italmobiliare's investment in Bene Assicurazioni S.p.A. was finalised. The entry into this company's share capital involved an outlay of € 40 million euro. As a result of this overall deal, Italmobiliare will hold 19.99% of Bene Assicurazioni.

NET ASSET VALUE

At March 31, 2022 the Net Asset Value of Italmobiliare S.p.A., excluding treasury shares, amounted to 2,082.1 million euro, in line with December 31, 2021 (2,082.1 million euro).

(in millions of euro)	March 31 2022	% of total	December 31 2021	% of total
Portfolio Companies ¹	1,313.4	63.1%	1,342.8	64.5%
Listed equity investments ²	33.6	1.6%	38.7	1.9%
Other investments	137.4	6.6%	124.8	6.0%
Private equity funds	232.1	11.1%	188.5	9.1%
Properties and related assets	49.9	2.4%	49.8	2.4%
Financial assets, trading, cash and cash equivalents	315.8	15.2%	337.5	16.2%
Total Net Asset Value³⁻⁴	2,082.1	100.0%	2,082.1	100.0%

1. "Portfolio Companies" include the investments in Italgas S.p.A., Caffè Borbone S.r.l., Clessidra Holding S.p.A., Tecnica Group S.p.A., Iseo Serrature S.p.A., AGN Energia S.p.A., Capitelli S.r.l., Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A., Callmewine S.r.l., Casa della Salute S.p.A. and Sirap Gema S.r.l.

2. The category called "Listed equity investments" includes the main shareholdings in listed companies (HeidelbergCement AG).

3. The criteria used for calculating NAV may be different from those adopted by other companies, so the figures may not be comparable.

4. Note that the NAV of the Portfolio Companies has been affected by the dividends distributed in the first quarter.

Within the portfolio, there has been an increase in the fair value of "Private Equity Funds" (+€ 15.8 million, of which € 2.2 million due to exchange rate effects), offset by the negative change in "Listed equity investments" (HeidelbergCement AG -5.1 million euro), "Other investments" and "Financial assets, trading, cash and cash equivalents", due to the negative financial market performances.

As regards the Portfolio Companies, the change compared with 31 December 2021 is attributable to the distribution of dividends of € 34 million (with a consequent increase in liquidity) and the increase in capital of the subsidiary Callmewine of € 4.5 million.

The change in "Other investments" is mainly attributable to the acquisition of the stake in Archimede S.p.A. (parent company of Formula Impresoft S.p.A.) as part of the co-investment along with the Clessidra Capital Partners 4 fund resulted in an increase in the value of "Other investments" (+12 million euro) against an equivalent reduction in liquidity.

At March 31, 2022, the NAV per share of Italmobiliare S.p.A., excluding treasury shares, amounted to 49.2 euro, in line with the same value at December 31, 2021.

The NAV value was determined in accordance with the guidelines communicated to the market and the specific procedures in place, taking into consideration:

- the market price at March 31, 2022 of the equity investments in listed companies;
- the value of unlisted companies determined by an independent expert at December 31, 2021, as shown in the annual financial report;
- the market value of real estate assets;
- the deferred tax effect.

PERFORMANCE OF THE MAIN GROUP COMPANIES

PRO-FORMA AGGREGATE – YTD RESULTS AT MARCH 31, 2022

(in millions of euro)	Revenue			Gross operating profit (EBITDA)		
	March 31 2022	March 31 2021	Change %	March 31 2022	March 31 2021	Change %
Italmobiliare	91.7	18.8	>100	78.4	8.8	>100
Portfolio Companies						
Caffè Borbone	66.4	65.0	2.2	17.1	23.5	(27.2)
Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella	9.4	5.4	74.1	2.5	1.5	66.7
Italgen	9.0	8.3	8.4	(0.6)	3.4	n.s.
Casa della Salute	8.4	5.6	50.5	1.4	0.8	78.1
Capitelli	4.9	4.1	19.9	0.8	1.0	(21.8)
Callmewine ¹	3.8	4.6	(16.4)	(0.5)	0.0	n.s.
Tecnica Group	96.7	101.4	(4.7)	5.0	12.0	(58.6)
AGN Energia ^{2,3}	214.6	158.3	35.6	24.2	26.8	(9.7)
Iseo	41.8	37.4	11.8	6.3	5.9	6.8
Total industrial Portfolio Companies	455.0	390.1	16.6	56.2	74.9	(25.0)
Clessidra Group	7.9	3.7	>100	2.9	0.2	>100
Total Portfolio Companies⁴	462.9	393.8	17.5	59.1	75.1	(21.3)

1. Figures relating to 2021 were restated to take into account the consolidated financial statements of FT3 S.r.l. and Callmewine S.r.l.

2. Figures relating to 2021 were restated compared with what was published in the first quarter of 2021 to ensure full comparability with 2022 first-quarter figures.

3. Note that during the first quarter of 2022 the extraordinary shareholders' meeting of the company approved the change in the company name from "Autogas Nord S.p.A." to "AGN Energia S.p.A."

4. The information in the table relates to the financial statements of each Group company regardless of the date of acquisition of control by Italmobiliare. n.s. not significant

Italmobiliare's quarterly results have been influenced above all by the fact that certain subsidiaries passed a resolution to pay dividends earlier than usual, for a total of 72 million euro. For most of the associate companies, the resolution approving the dividend distribution usually takes place in the second quarter of the year.

The Portfolio Companies' first quarter of 2022 has to be contextualised in the difficult macro-economic scenario that characterised the period: in addition to the persistence of the pandemic, even if there was less of an emergency compared with the same period last year, the generalised and sudden increase in the cost of raw materials, which immediately penalised the profitability of various Portfolio Companies, and the impact of the war in Ukraine which, despite not having serious direct impacts on the Portfolio Companies (with the partial exception of Tecnica, as commented on below), has certainly affected consumer confidence. Looking at the pro-forma aggregate:

- Revenue of the industrial Portfolio Companies amounted to 455.0 million euro, showing a rise of 17% on the first quarter 2021. The increase is mainly attributable to a growth in business volumes, with price increases having a significant impact in the quarter only on AGN Energia and Iseo, as further explained below.
- Gross operating profit of the industrial Portfolio Companies stood at 56.2 million euro, down by 25% on the same period last year. It is anticipated as from now that in addition to the impact of the macro-economic context on some Portfolio Companies, as explained in greater detail below, the aggregate result is weighed down by the Tecnica's result. It did not capitalise on its current order book, but it suggests that there is excellent potential for the rest of the year.

Looking at the individual companies for which reference should be made to the relevant sections for further details:

- In the food sector, Caffè Borbone grew by 2% compared with an excellent first quarter of 2021, which benefited from the higher domestic consumption of coffee during the lockdown; EBITDA contracted due to the increase in raw material prices, which in the first quarter the company chose not to pass on to its customers. Good growth for Capitelli (revenue +20% vs. first quarter 2021, of which only +3% is attributable to the price increase in January 2022), with EBITDA penalised by the sharp increase in the cost of meat, which more than offset the price increase. Callmewine's revenue is down by 16% compared with the previous year, though again in this case it had benefited from the higher domestic consumption of wine during the lockdown; EBITDA negative due to continued investments in people and marketing, with the launch in March of the second television campaign;
- In the energy sector, Italgas suffered a period of extreme drought during the first quarter with hydro-electricity production at an all-time low: 50% lower than the average for the last 10 years. AGN Energia closed a good quarter with EBITDA down by less than 10% compared with last year, despite an extremely challenging context due to the particularly high cost of LPG and other energy sources (reflected in terms of revenue);
- Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella closed the first quarter with sharply increased revenue and profits (respectively +74% and +67% vs. Q1 2021). This is mainly thanks to the recovery of Retail sales compared with last year, having been badly hit by the restrictions introduced during the pandemic, and a positive performance on the part of the Wholesale channel, which confirms a good growth trajectory;
- Casa della Salute continues its growth path, with revenue on the rise (+51% vs. Q1 2021 at an aggregate level, +13% excluding the new clinics opened in 2021 and 2022) and better profits, despite the continuing impact of Covid-19 on some of its specialities;
- Tecnica Group has suffered a delay in production and consequently in invoicing and closed the quarter with revenue and EBITDA down compared with the previous year. The order book has not yet been capitalised, but it does show excellent potential for the rest of the year;
- Iseo posted higher revenue and EBITDA compared with an excellent first quarter of 2021, also thanks to the impact of the price increase which in the short term made it possible to counteract the price increase in raw materials, which was further accentuated during the period.
- Clessidra, a non-industrial portfolio company developed as a multi-asset portfolio for the management of alternative investments, had revenue of approximately 8 million euro, up compared with the previous quarter; its income is essentially represented by the management fees paid by the Clessidra Funds and interest and commissions deriving from its factoring activity. The increase during the quarter is attributable to the start-up of the Clessidra Capital Partners 4 Private Equity Fund, as well as the fact that Clessidra Factoring was included in the scope of consolidation from April 2021, which raised the Group's volumes and consequently its revenue as well. EBITDA has been influenced not only by what has just been said, but also by administrative expenses of 5.6 million euro (4.7 million at March 31, 2021), mainly due to personnel, consultancy and management costs.

KEY CONSOLIDATED FIGURES FOR THE FIRST QUARTER TO MARCH 31, 2022

(in millions of euro)	1st Quarter 2022	1st Quarter 2021	Change %
Revenue and income	130.2	115.6	12.6
Gross operating profit (EBITDA)	29.8	39.0	(23.7)
<i>% of revenue</i>	22.9	33.7	
Operating profit (EBIT)	22.3	33.3	(33.0)
<i>% of revenue</i>	17.1	28.8	

(in millions of euro)	March 31, 2022	December 31, 2021
Total equity	1,643.8	1,637.9
Equity attributable to owners of the parent company	1,467.3	1,459.6

Italmobiliare Group's consolidated revenue and income in the first quarter of 2022 posted an increase of 14.6 million euro (+12.6%) on the corresponding period of the previous year, mainly thanks to the Clessidra Group (+4.2 million euro), Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella (+4 million euro), Casa della Salute (+2.8 million euro) and Caffè Borbone (+1.3 million euro).

On the other hand, there has been a decrease in gross operating profit (-9.2 million euro, -23.7%) and operating profit (-11.0 million euro), mainly due to the decline in the margin of Italgen, Capitelli and Caffè Borbone.

Total equity, at March 31, 2022, amounted to 1,643.8 million euro, up by 5.9 million euro compared with December 31, 2021 (1,637.9 million euro) due to the positive result for the period, partially offset by the change in the fair value reserve on assets measured at fair value through other comprehensive income (FVTOCI) (-7 million euro).

NET FINANCIAL POSITION

(in millions of euro)	March 31, 2022	December 31, 2021
Net financial position	295.7	354.0

The consolidated net financial position, which is positive for 295.7 million euro, has decreased compared with December 31, 2021 by 58.3 million euro, mainly due to the negative change in the net financial position of Italmobiliare (-21.7 million euro), as explained below, Italgas (-11 million euro) and Capitec (-4.6 million euro).



Italmobiliare S.p.A.

BUSINESS AND FINANCIAL PERFORMANCE

ITALMOBILIARE
INVESTMENT HOLDING

(in millions of euro)	March 31, 2022	March 31, 2021	Change %
Revenue and income	91.7	18.8	>100
Gross operating profit (EBITDA)	78.4	8.8	>100
% of revenue	85.5	46.8	
Operating profit (EBIT)	78.2	8.6	>100
% of revenue	85.3	45.7	

(in millions of euro)	March 31, 2022	December 31, 2021
Total Equity	1,342.8	1,320.8
Net financial position	315.8	337.5

In March 2022, the subsidiaries Sirap Gema, Capitelli and Italgem approved the distribution of dividends to the parent company Italmobiliare of € 60 million, € 4 million and € 8 million, respectively. With the exception of the above, it should be noted that for most of the associate companies the resolution approving the dividend distribution usually takes place in the second quarter of the year.

In particular, revenue for the period (91.7 million euro) has increased by 72.9 million euro compared with March 31, 2021, mainly as a result of:

- dividends approved by associate companies for 72 million euro (0.1 million euro in the same period of 2021) as already explained in the previous paragraph;
- interest and financial income of 4.5 million euro (5 million euro in the first quarter of 2021), mainly relating to the exchange gain on the private equity funds;
- capital gains and revaluations of 14.8 million euro, an increase compared with 1.3 million euro in the first quarter of 2021, mainly for the revaluation of the private equity funds.

As regards the negative income components, which amounted to 13.3 million euro (10.0 million euro in the corresponding period of 2021), the change of 3.3 million euro is mainly attributable to lower write-downs of financial assets in the portfolio (5.1 million euro), which refer to mutual investment funds and trading securities.

Note that in the first few months of 2022 the subsidiary Sirap Gema approved the distribution of € 60 million of dividends (of which € 22 million received by Italmobiliare as of March 31, 2022). Following this distribution, Italmobiliare reduced the value of its investment by € 46.4 million. This reduction is included in Impairment losses on financial assets in the Company's income statement.

Total equity at the end of March comes to 1,342.8 million euro, an increase of 22.0 million euro since December 31, 2021. The overall change was mainly due to the net positive result in the first quarter, partially offset by the negative change in the OCI reserve (-7.1 million euro).

At March 31, 2022, Italmobiliare S.p.A. holds 217,070 treasury shares, equal to 0.51% of the share capital.

The net financial position of Italmobiliare S.p.A. was down by 21.7 million euro, going from 337.5 million euro at December 31, 2021 to 315.8 million euro at the end of March 2022, allocated 58% to the Vontobel Fund with a conservative risk profile consistent with the Company's investment policies. The main flows include the investment in private equity funds (-28.6 million euro), the investment as co-investor of the Clessidra Capital Partners 4 fund in the capital of Archimede S.p.A. with an interest of 22.99% (-12 million euro), the investment in Portfolio Companies and other equity investments (-5.8 million euro), partially offset by the receipt of dividends from subsidiaries (+34 million euro).

MAIN FINANCIAL ASSETS OF ITALMOBILIARE S.P.A.

HeidelbergCement

During the first quarter, the stock posted a decline of 13.2% in line with the reference index (Stoxx Europe 600 Construction & Material), which fell by 11.4%. The decline in the stock, as well as the sector, was supported by the persistent rise in energy prices (fossil fuels and electricity) which at HeidelbergCement, as for its main competitors on the Continent, account on average for 12% of costs and 10% of revenue. The price quoted therefore reflects market uncertainty about whether or not companies can pass on the rise in costs to customers and/or benefit from an increase in volumes, considering the macroeconomic scenario and the current geopolitical risk. Expectations of a contraction in growth and margins have prompted a discount of relative and absolute multiples to the lowest all-time levels for the last ten years.

Exposure to the stock was significantly reduced in 2021: based on any market opportunities that may arise, management expects to continue reducing the position and start hedging.

Private equity funds

The Company has invested in a portfolio of select Italian and international private equity funds with a view to diversifying its investments by sector and geographical area, including the CCP3 Fund, the CCP4 Fund and Clessidra's Restructuring Fund, the BDT Capital Partners Fund II and III, Isomer Capital I and II, Isomer Capital Opportunities, Connect Ventures 3 and 4, Iconiq IV and V, Lindsay Goldberg Fund V, Lauxera Growth I, 8-BIT Capital I, Expedition Growth Capital Fund I. During the first quarter of 2022, the value of the private equity funds, which turned in a positive performance overall with an increase in fair value of 13.5 million euro, increased by 43.6 million euro, mainly due to investments (28.7 million euro), the exchange rate difference (2.2 million euro) and the above-mentioned revaluation of the funds for disposals (0.9 million euro).



Caffè Borbone

(60% INTEREST)

CAFFÈ
BORBONE
magica emozione

BUSINESS AND FINANCIAL PERFORMANCE

(in millions of euro)	March 31, 2022	March 31, 2021	Change %
Revenue and income	66.4	65.0	2.2
Gross operating profit (EBITDA)	17.1	23.5	(27.2)
% of revenue	25.8	36.2	
Operating profit (EBIT)	14.4	21.2	(32.1)
% of revenue	21.7	32.6	

(in millions of euro)	March 31, 2022	December 31, 2021
Net financial position	12.2	8.0

Caffè Borbone closed the first quarter with revenue of € 66.4 million, with growth of 2% compared with the same period of the previous year, which benefited from the higher domestic consumption of coffee as a result of the lockdown, closing at +36% compared with the first quarter of 2020.

At channel level, Large-Scale Retail continues to gain market share, closing the quarter at +43% in a single-dose market that achieved +5% (source: Nielsen); encouraging signs from abroad (+30% vs Q1 2021) which, though still residual on the total, is increasingly strategic for the Company's future prospects. In terms of products, the sale of coffee beans is recovering compared with the previous period (+27%), impacted by the lockdown of the Ho.Re.Ca. channel because of the health emergency.

Gross operating profit (EBITDA) came to € 17.1 million, with a contraction of 27% compared with the previous year due to the impact on the industrial margin of the increase in raw material costs. Given the persistence of this situation, in the second quarter of 2022 the company increased the list prices of its main products.

The net financial position at March 31, 2022 was positive for € 12.2 million, with positive cash generation¹ during the quarter for € 4.6 million despite the € 12.0 million increase in working capital, linked to the increase in the raw material costs.

1. Free cash flow is the difference between the net financial position of the year and that of the previous year, gross of dividends paid, increases or repayment of capital, the impact of extraordinary transactions and the effects of first-time application (FTA) of IFRS 16.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella

(100% INTEREST)
THROUGH THE NEWCO FT2 S.r.l.



BUSINESS AND FINANCIAL PERFORMANCE¹

(in millions of euro)	March 31, 2022	March 31, 2021	Change %
Revenue and income	9.4	5.4	74.1
Gross operating profit (EBITDA)	2.5	1.5	66.7
% of revenue	26.6	27.8	
Operating profit (EBIT)	1.5	0.5	>100
% of revenue	16.0	9.3	
(in millions of euro)	March 31, 2022	December 31, 2021	
Net financial position	11.9	12.8	

1. The figures in the table refer to the consolidated financial statements of FT2 S.r.l. and Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella S.p.A. and have been prepared according to the international financial reporting standards.

Officina Profumo-Farmaceutica di Santa Maria Novella's first quarter results show revenue of 9.4 million euro, up 74% compared with 2021.

At channel level, it is worth mentioning the recovery in direct retail, in particular, the United States and Great Britain returned to pre-Covid levels, while Italy continues to suffer from the contraction in tourist flows, even if growth has been strong compared with 2021. Furthermore, the development of the online channel continues, registering an increase of 22% compared with 2021. In the first quarter of 2022, 40% of total revenue came from the Direct to Consumer channel, which almost doubled the Q1 2021 figure in terms of value. Excellent performance also by the wholesale channel, which has been boosting growth with an increase of over 60% compared with the same period of the previous year.

Gross operating profit came to 2.5 million euro, up by 67% on the same period last year. The industrial margin is growing thanks to a favourable mix of product and sales channel; this positive impact is partially offset by the increase in personnel and marketing costs, both in support of the company's development plan.

The operating profit for the first quarter is equal to 1.5 million euro, an increase of 1.0 million euro compared with 2021.

The net financial position amounts to € 11.9 million, with a cash absorption in the quarter of € 0.1 million, mainly due to the change in working capital and net of extraordinary transactions that had an impact of € 0.2 million.



Italgen

(100% INTEREST)



BUSINESS AND FINANCIAL PERFORMANCE¹

(in millions of euro)	March 31, 2022	March 31, 2021	Change %
Revenue and income	9.0	8.3	8.4
Gross operating profit (EBITDA)	(0.6)	3.4	n.s.
<i>% of revenue</i>	<i>(6.7)</i>	<i>41.0</i>	
Operating profit (EBIT)	(2.1)	2.4	n.s.
<i>% of revenue</i>	<i>(23.3)</i>	<i>28.9</i>	

(in millions of euro)	March 31, 2022	December 31 2021
Net financial position	(29.7)	(18.7)

1. The figures in the table refer to the Italgen Group.
n.s. not significant

The Italgen Group's first quarter was influenced by the extreme drought of the period: hydroelectric production in the first quarter was in fact equal to 28.7 GWh, the lowest level since 1965 and 50% of the ten-year average.

Revenue amounted to € 9.0 million, an increase of € 0.7 million (+8%) compared with the previous year; this increase only relates to pass-through revenues (with no impact on the company's profitability) for € 3.7 million, originating from the need to buy volumes on the market to meet the company's obligations despite the extremely low production. Net of this phenomenon, the decrease in revenue compared with the previous year comes to € 3.0 million euro, mainly due to the volume effect due to the low level of rainfall.

Gross operating profit for the first quarter of 2022 was negative for € 0.6 million, down by € 4 million compared with the same period of 2021; this decrease in revenue came on top of an increase in costs of € 1.0 million, mainly attributable to the increase in regional fees, the effect of art. 15-bis of the so-called Support Decree III (CDM 21/01/22) and the negative margin on buy-backs carried out during the quarter.

The net financial position of the Italgen Group at March 31, 2021 was negative for € 29.7 million. Net of € 8.0 million of dividends paid out in the quarter, the negative cash generation during the quarter of € 3.0 million is entirely due to investments of the period.

Casa della Salute

(84.63% INTEREST)



BUSINESS AND FINANCIAL PERFORMANCE¹

(in millions of euro)	March 31, 2022	March 31, 2021	Change %
Revenue and income	8.4	5.6	50.5
Gross operating profit (EBITDA)	1.4	0.8	78.1
% of revenue	16.7	14.3	
Operating profit (EBIT)	0.3	0.1	>100
% of revenue	3.6	1.8	

(in millions of euro)	March 31, 2022	December 31, 2021
Net financial position	(34.8)	(34.3)

1. The figures in the table refer to the Casa della Salute Group, which consists of Casa della Salute S.p.A., BEA Biella S.p.A. and Casa della Salute Sardegna S.r.l.

As anticipated in the previous report, during the first quarter Casa della Salute further strengthened its leadership position in Ligurian private healthcare through the opening of the Savona centre (January 18, 2022) and the completion of the works for the new Health Concept site in Genoa at the MSC Towers, which was opened to the public in the first days of May.

The first quarter of 2022 saw revenue of € 8.4 million, up 50% compared with the previous year also thanks to the contribution of the clinics opened in 2021 (Chiavari and La Spezia), which quickly came close to the target expected when fully operational; on a like-for-like basis (i.e. only clinics opened before 2021), the growth was equal to 13%. In terms of performance, outpatient services and diagnostics show an above average growth rate; dentistry, on the other hand, is still negatively impacted by the restrictions linked to Covid-19, leading to a particularly high rate of cancellations.

Gross operating profit amounted to € 1.4 million, up 78% compared with the previous year; neutralizing the non-recurring costs for new openings, equal to € 0.1 million in the quarter; the gross operating profit was € 1.5 million, with a margin of 18.7%.

The net financial position at March 31, 2022 was negative for € 34.8 million, with negative cash generation in the quarter of € 0.8 million, explained by investments of € 2.3 million.

SIGNIFICANT EVENTS AFTER THE REPORTING DATE

On April 7, 2022, the company's extraordinary shareholders' meeting approved an increase in capital of € 5 million to service its ambitious growth plan for new centres to be opened in 2022; on April 20, 2022 Italmobiliare paid in its share of € 4.2 million.



Capitelli

(80% INTEREST)



BUSINESS AND FINANCIAL PERFORMANCE

(in millions of euro)	March 31, 2022	March 31, 2021	Change %
Revenue and income	4.9	4.1	19.9
Gross operating profit (EBITDA)	0.8	1.0	(21.8)
<i>% of revenue</i>	16.3	24.4	
Operating profit (EBIT)	0.5	0.8	(33.4)
<i>% of revenue</i>	10.2	19.5	
(in millions of euro)	March 31, 2022	December 31, 2021	
Net financial position	(2.5)	2.1	

The first quarter of 2022 of Capitelli posted revenue of 4.9 million euro, up by 20% on the same period of the previous year. In January the company raised its list prices to at least partially offset the increase in the cost of raw materials, which contributed approximately 3% in the quarter, with the rest of the growth attributable to higher volumes. The main channel remains Large-Scale Retail, with growth rates above average; the Ho.Re.Ca. channel is recovering, growing by 37% compared with the previous year, which was impacted by the lockdown caused by the health emergency.

Gross operating profit for the quarter comes to € 0.8 million, a decrease of 8 percentage points compared with the previous year; the increase in the January price list has in fact only partially offset the increase in the cost of raw materials in general and meat in particular, both for the normal delay with which Large-Scale Retail tends to apply price rises, and because of a further increase in the cost of meat during the quarter, which led the company to decide on a second price increase in April, albeit restricted to only part of the product range. There were non-recurring costs for € 0.1 million during the quarter.

The net financial position at March 31, 2022 was negative for € 2.5 million; in fact, dividends of € 5.0 million were distributed during the first quarter, bringing the company to a level of financial leverage that is perfectly sustainable given its traditional capacity for cash generation and future growth prospects. Net of dividends, cash generation during the quarter was positive for € 0.4 million.

Callmewine

(80% INTEREST)
THROUGH THE NEWCO FT3 S.r.l.



Callmewine

BUSINESS AND FINANCIAL PERFORMANCE¹

(in millions of euro)	March 31, 2022	March 31, 2021	Change %
Revenue and income	3.8	4.6	(16.4)
Gross operating profit (EBITDA)	(0.5)	0.0	n.s.
% of revenue	(13.9)	0.2	
Operating profit (EBIT)	(0.6)	0.0	n.s.
% of revenue	(16.0)	0.0	

(in millions of euro)	March 31, 2022	December 31, 2021
Net financial position	1.9	3.5

1. The figures refer to the consolidated financial statements of FT3 S.r.l. and Callmewine S.r.l.
n.s. not significant

In February, Italmobiliare completed its purchase of a further 20% of Callmewine's capital, bringing its shareholding from 60% to 80%; the founder Paolo Vittorio Zanetti, who controls the other 20% together with his family, will maintain the role of Chairman and will be actively involved in all strategic decisions.

In the first quarter Callmewine recorded revenue of € 3.8 million, down by 16% compared with the previous year. The decline was mainly influenced by the higher domestic consumption of wine induced by the lockdown that characterised the first quarter of 2021, which closed with +119% compared with the same period of 2020; the different scheduling of Easter also weighed on the quarterly result (17 April in 2022, compared with 4 April 2021), as it represents a seasonal high for the sector; then there was the macroeconomic context mentioned previously, which translated into an even more pronounced decline in sales in the medium-low customer segments, which are most affected by things like the increase in energy bills.

Gross operating profit was negative for € 0.5 million, down on the previous year due to the drop in revenue and the increase in fixed costs in support of the company's ambitious growth plan; in particular, it should be noted that in March 2022 the company launched its second television advertising campaign in order to strengthen brand awareness. It is worth remembering that the gross operating profit for the first quarter of 2021 reflected non-recurring costs of € 0.2 million due to the theft that took place in the company's warehouse; the company is insured for this type of event, but the compensation process has not yet been completed.

The net financial position at March 31, 2022 was positive for 1.9 million euro. Negative cash flow of 1.6 million euro is mainly due to the increase in working capital caused by the seasonal nature of the business and also to the negative result of the quarter.



Tecnica Group

(40% INTEREST)

BUSINESS AND FINANCIAL PERFORMANCE¹



(in millions of euro)	March 31, 2022	March 31, 2021	Change %
Revenue and income	96.7	101.4	(4.7)
Gross operating profit (EBITDA)	5.0	12.0	(58.6)
<i>% of revenue</i>	5.2	11.8	
Operating profit (EBIT)	0.3	7.2	(95.5)
<i>% of revenue</i>	0.3	7.1	

(in millions of euro)	March 31, 2022	December 31, 2021 ²
Net financial position	(110.4)	(128.7)

1. The figures in the table refer to the Tecnica Group.

2. Figures relating to 2021 were restated to ensure better comparability with 2022 first-quarter figures.

2022 first quarter revenue amounted to 96.7 million euro, down by 4.7 million euro compared with the previous year, but up by 5% compared with the same period of 2019.

The winter sports brands (Nordica, Blizzard Tecnica and Moon Boot) and Tecnica Outdoor performed well, growing by € 12.4 million compared with the previous year, an increase of 73%. These positive results do not fully compensate for Rollerblade's production delay, caused by a stoppage in 2021 due to the pandemic, and for a different timing of LOWA's billing, which together have had a negative impact of € 17.2 million.

However, the revenues recorded in the first quarter do not fully represent the outlook of the Tecnica Group: the analysis of the current trading (the sum of revenue and the order backlog) for the whole of 2022 shows significant growth compared with the previous year. The excellent performances of the winter sports brands and the growth of LOWA are therefore confirmed.

Gross operating profit comes to € 5 million, down by € 7 million compared with the previous period. The different mix of channel and product, which would have given a benefit of 3 percentage points on the first margin, despite the reduction in the Top Line, was completely absorbed by the increase in overheads, in particular utilities, transport and personnel costs.

The net financial position at March 31, 2022 was negative for € 110.4 million, with positive cash generation in the quarter, net of the impacts deriving from the application of IFRS 16, equal to € 17.4 million, mainly deriving from the positive trend in working capital.

As anticipated in the previous financial report, the Tecnica Group has located part of its production for winter sports brands in Ukraine: it owns a ski factory in Chop and makes use of a number of subcontractors in the country. To date, the Russian-Ukrainian conflict continues to have a limited impact on production and risks for the future are also expected to remain low; in any case, the situation is monitored constantly with a focus on protecting the employees and production facilities. Despite this, considering the degree of uncertainty about how the situation might evolve, the company has developed a contingency plan.

AGN Energia

(30% INTEREST)



BUSINESS AND FINANCIAL PERFORMANCE¹

(in millions of euro)	March 31, 2022	March 31, 2021	Change %
Revenue and income	214.6	158.3	35.6
Gross operating profit (EBITDA)	24.2	26.8	(9.7)
% of revenue	11.3	16.9	
Operating profit (EBIT)	17.5	20.3	(13.8)
% of revenue	8.2	12.8	

(in millions of euro)	March 31, 2022	December 31, 2021
Net financial position	(97.5)	(106.5)

1. The figures in the table refer to the AGN Energia Group. Figures relating to 2021 were restated compared with what was published in the first quarter of 2021 to ensure full comparability with 2022 first-quarter figures.

In the first quarter, the revenue of the AGN Energia Group amounted to € 214.6 million; the increase compared with the same period of the previous year (+36%) was largely attributable to the rise in the cost of its raw materials: LPG, electricity and natural gas, reflected in terms of revenue, but without impacting the company's profitability. Looking at volumes, which are more representative of the real growth of the individual businesses, Retail LPG volumes are in line with the first quarter of 2021; in the "new" businesses, electricity is slightly up (+1%), while natural gas is down (-8%), also because of the default of one of the company's main suppliers of raw material, which happened in January 2022. Worth noting is the strong growth in energy efficiency orders, which began to give substance to the pipeline of commercial initiatives launched in 2021.

During the quarter, the Group recorded a value added margin² that was down by € 2.5 million compared with the previous year (-5%), totally attributable to the LPG business; even if it is in decline, this result once again testifies the company's extreme attention to margins, which contracted in single decimal places despite an extremely challenging situation regarding raw materials, with LPG near to all-time high and up by approximately 50% compared with the same period of the previous year (in the quarter, average purchase cost of LPG from Sonatrach price list equal to \$ 745, compared to \$ 508 in Q1 2021).

Gross operating profit comes to € 24.2 million, down by € 2.6 million compared with the previous year, considering fixed costs essentially stable and commercial costs higher than in 2021, which was hit by the lockdown.

At March 31, 2022, the net financial position was negative for € 97.5 million, with positive cash generation in the quarter of € 8.1 million, despite the continued absorption of working capital due to the trend in raw material costs.

2. Defined as revenue and income, net of the cost of raw materials and primary transport.



Iseo

(39.24% INTEREST)

BUSINESS AND FINANCIAL PERFORMANCE¹

(in millions of euro)	March 31, 2022	March 31, 2021	Change %
Revenue and income	41.8	37.4	11.8
Gross operating profit (EBITDA)	6.3	5.9	6.8
<i>% of revenue</i>	<i>15.1</i>	<i>15.8</i>	
Operating profit (EBIT)	4.6	4.2	(9.5)
<i>% of revenue</i>	<i>11.0</i>	<i>11.2</i>	

(in millions of euro)	March 31, 2022	December 31, 2021
Net financial position	(26.2)	(16.9)

1. The figures in the table refer to the Iseo Group.

In January 2022 Italmobiliare changed its stake slightly (from 39.28% to 39.24%) as a result of the increase in capital linked to the co-investment by a manager of the company.

2022 begins according to the business plan drawn up by the company's new management. In particular, the first few months of 2022 recorded revenue of € 41.8 million, an increase of 12% compared with the previous year. It should be noted that about 5% of this increase is attributable to the price increases carried out in 2021 and beginning of 2022 to cope with the increase in the cost of raw materials, while the other 7% is due to higher volumes. In terms of products, the mechanical sector, which continues to be the core business, is up by 15% compared with 2021; the electronic segment contracted by 7% compared with the previous period, which benefited, in the quarter, from a large infrastructure project.

Gross operating profit for the period amounts to € 6.3 million, with growth of 7% compared with the first quarter of 2021. Note that the first quarter of 2022 includes non-recurring costs of € 0.4 million.

The net financial position at March 31, 2022 was negative for € 26.2 million, with negative cash generation in the quarter of € 9.5 million due to an increase in working capital (€ 13.5 million compared with December 31, 2021), which reflects the normal seasonal nature of the business.

Gruppo Clessidra

(100% INTEREST)



BUSINESS AND FINANCIAL PERFORMANCE

(in millions of euro)	March 31, 2022	March 31, 2021	Change %
Revenue and income	7.9	3.7	>100
Gross operating profit (EBITDA)	2.9	0.2	>100
<i>% of revenue</i>	36.7	5.7	
Operating profit (EBIT)	2.3	0.0	>100
<i>% of revenue</i>	28.8	1.0	



CLESSIDRA
Holding

At March 31, 2022, the scope of the Clessidra Group includes Clessidra Holding S.p.A., as the holding company, Clessidra Private Equity SGR S.p.A. (100%), Clessidra Capital Credit SGR S.p.A. (100%) and Clessidra Factoring S.p.A. (100%).

As regards the Group's results at March 31, 2022, the Group's revenue, which amounts to 8 million euro (3.7 million euro at March 31, 2021) is essentially represented by the management fees of the Clessidra Funds and by the interests and commissions deriving from the Factoring activity. This change is attributable to the start-up of the Clessidra Capital Partners 4 Private Equity Fund, as well as to the fact that Clessidra Factoring was included in the scope of consolidation of the Clessidra Group from April 2021, which raised the Group's volumes and consequently its revenue as well.

Gross operating profit has been influenced not only by what has just been said about revenue, but also by administrative expenses of € 5.6 million (€ 4.7 million at March 31, 2021), mainly due to personnel, consultancy and management costs.

The negative net financial position of the Clessidra Group was equal to 49.6 million euro and derives from Clessidra Factoring's exposure of € 58.0 million and to a residual extent that of Clessidra Holding for € 0.4 million, partially offset by the liquidity of the other Group companies.

Legal and tax disputes

As explained in previous financial reports, following the completion of various M&A transactions in recent years, the Company - as the seller - is subject to compensation claims, notified by the respective purchasing parties, for alleged violations of the declarations and guarantees given by the seller and/or non-fulfilment of obligations placed on it by the related contractual documentation. In this regard, no events took place during the period that might entail substantial changes to the risk provisions made in the last annual financial report.

The CTR of Milan with sentence no. 1428/2022 of 11 April 2022 rejected the appeal filed by Italmobiliare against the assessment notice relating to CFC for the year 2013, which revolved around the question of whether Crédit Mobilier de Monaco qualified as a "CFC black list" company. The overall value of the dispute, including the fine and interest, amounts to approximately € 180 thousand.

Outlook

It was generally expected that 2022 would be a sustained period of economic expansion, even if slower than in 2021, which was an exceptional year (highest growth since 1980), generated by extraordinary and unrepeatable conditions (reopening of economies and counter-cyclical coordination of monetary and fiscal policies). The reallocation of consumption from durable goods to services, the excess of accumulated savings and the general solidity of the labour market, even in the face of more restrictive economic policies, would still have allowed significant economic growth in 2022, above the long-term potential. The economic slowdown, which has been evident since the closing months of last year, got worse in the first quarter of the year as a result of the war in Ukraine. The conflict, with its impacts on production and access to key raw materials (fossil fuels, cereals, metals), has intensified the major risks that already weighed on the economic cycle, from inflation to disruptions and imbalances in value chains, in addition to repercussions on the expectations of economic players deriving from escalation of the geopolitical risk. The world growth rate in 2022 has been revised downwards by an average of 1%, from the previous median growth rate of 4.3%. In any case, this significant revision of the estimates implies a slowdown in a GDP trend that is consistent with long-term averages, though the risk of a global recession has increased.

The contraction is general, from developed countries (United States, Eurozone) to emerging countries, especially China, which is struggling with the restrictions brought on by its Covid-zero policy. In particular, among developed countries, the Eurozone's growth rate, given its high dependence on fossil fuels from Russia (47% of imports of natural gas and 25% of oil), saw the largest downgrade, from 4% to 2.7% (average consensus). Global inflation showed a further rise: the index of OECD economies marked an annual headline rate of 7.8% (5.5% net of the most volatile components), the highest figure since 1990. In order to contain the rise in inflation expectations in the medium and long term, those in charge of monetary policy, above all the Fed, announced a more intense and accentuated tightening compared with what was forecast at the beginning of the year.

In such a context of macroeconomic and financial uncertainty, burdened by geopolitical risk, Italmobiliare maintains its focus on providing constant support to its Portfolio Companies in particular the monitoring and management of risks to business continuity, the protection of people, structures and industrial and financial assets, having already started the implementation of measures in all Group companies to ensure operational efficiency, financial flexibility, adaptations and diversification of the production and supply chain and the application of marketing solutions and innovative commercial channels that are consistent with the changes derived from or accelerated by the complex global scenario.

The situation of profound uncertainty, with evident implications - including emotional ones due to the dramatic nature of current events - can at the same time represent a decisive factor in taking important steps towards often long-delayed strategic, industrial and financial strengthening of companies of entrepreneurial excellence. Today more than ever these businesses need to recalibrate their growth

trajectories according to sustainability principles in the broadest sense of long-term competitive and regenerative capacity, which is particularly evident at this moment in time.

In this sense, the Italmobiliare Group will continue to offer itself as a privileged partner for companies that envisage a strategic change of step, both with its direct investment capacity in a logic of long-term partnership, and through the Clessidra Group's multi-asset platform, now fully operational in all segments of support to companies in the availability of risk capital (Private Equity), structured debt (Private Debt and Restructuring) and short-term liquidity (Factoring).

Milan, May 12, 2022

For the Board of Directors
The Chief Executive Officer
(Carlo Pesenti)

Fine Comunicato n.0169-14

Numero di Pagine: 50